

N°2 | 2015

Notiziario del Comune di Sondrio

SONDRIO

www.comune.sondrio.it



Comune di Sondrio

Mazal Global Solutions



Chi siamo

MAZAL nasce nel 2015, con alle spalle già una lunga esperienza derivante sia dai soci che la compongono, che dai professionisti che operano quotidianamente con la finalità di concretizzare servizi di eccellenza rivolti alle Pubbliche Amministrazioni e alla cittadinanza.

E' in tale ottica che Mazal mette a disposizione della propria clientela, risorse, strumenti, prodotti innovativi, ma soprattutto servizi personalizzati sulla base delle esigenze del singolo cliente. La società gestisce integralmente le attività ordinarie, di liquidazione e di accertamento delle entrate degli Enti Locali, di Province, Consorzi, Società di servizi, realizza project con propria finanza per Aree di sosta a pagamento, aree cimiteriali e controllo del territorio.

I servizi per le Amministrazioni

MAZAL supporta le Amministrazioni nelle attività ordinarie e straordinarie rivolte a:

- *Imposta Municipale Unica (IMU)*
- *Tariffa sui Servizi Indivisibili (TASI)*
- *Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)*
- *Occupazione Spazi e Aree Pubbliche (TOSAP/COSAP)*
- *Imposta sulla Pubblicità (ICP CIMP), dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni*
- *Entrate Servizio Rifiuti Solidi Urbani (Tarsu, TIA, TARES, TARI)*
- *Codice della Strada (CdS)*
- *Riscossione Coattiva di tutte le Entrate*
- *Servizio Idrico Integrato, Acquedotto, Rilevazione Consumi*
- *Concessioni Stradali*
- *ZTL, Varchi, Dissuasori e Video Sorveglianza*
- *Riscossione Canoni Consortili*
- *Catasti Strade e Territoriali*
- *Gestione Aree e Parcheggi a Pagamento*
- *Imposta di Soggiorno*
- *Riscossione Diritti e Fitti*
- *PEF, Piano Economico Finanziario*
- *Local Tax*
- *Consulenze*

MAZAL Global Solutions S.r.l.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Cechov, 50 - 20151 Milano Tel. 02 3807151 - Fax 02 33402650
Cod. Fisc. e Partita I.V.A.: 09041540965 - R.E.A n.2064742 - Capitale sociale € 10.000.000,00 INT. VERS.
Iscritta al n.184 dell'Albo Nazionale previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 446/97
P.E.C.: mazalglobalsolutions@legalmail.it info@mazalglobalsolutions.it www.mazalglobalsolutions.it





*Cari concittadini, il 2015 ...
un altro anno si chiude con notizie drammatiche che non possono non coinvolgerci tutti.
La Città di Sondrio, apparentemente lontana da tribolazioni eclatanti, sta vivendo con partecipazione tutto quanto sta accadendo.
La sensibilità che ci contraddistingue vede molti di noi impegnati a dare una mano a chi oggi ha più bisogno di altri, per evitare che possano restare isolati e ai margini della comunità.
Chi in questo momento si trova ad occupare ruoli istituzionali, è chiamato a dare voce ai silenzi che rischiano di non essere sentiti ed ascoltati.
Certo chi urla, spesso ritenendo di avere maggiori ragioni, chiede che siano date risposte veloci, istintive alle loro necessità, evitando di confrontare i propri desideri con i bisogni degli altri.
A tutti noi viene chiesto di essere buoni cittadini, non solo nel segnalare i problemi, ma anche, come in passato si era soliti fare, dare un fattivo e personale contributo alla soluzione degli stessi.
In uno degli ultimi Consigli comunali è stato approvato un regolamento che facilita una partecipazione ancora più diretta di ogni singola persona, attraverso associazioni e questo affinché si dia risalto all'impegno che ogni cittadino è chiamato a dare.
Certo si pagano già le tasse, ma il valore dell'appartenenza ad una comunità passa anche attraverso un ulteriore impegno che molti già assumono attraverso tante associazioni che, oggi, mi sento in dovere di ringraziare.
Se ci si isola dagli altri, togliamo un doveroso supporto alla vita cittadina, se ci si isola per paura, a nostra volta, verremo isolati dalla paura.
Buon Natale.*

*Il Sindaco di Sondrio
Alcide Molteni*

INDICE

- P/04
 Comunicazione, partecipazione...
 Cittadini e Comune
- P/06
 Vale la pena essere virtuosi
- P/08
 Eventi e promozione della nostra città
- P/10
 Una Casa per la Montagna,
 una per la cultura e una per i bambini
- P/15
 La bellezza di fare sport
- P/21
 Un tassello in più
 alla riqualifica della stazione
- P/24
 Regolamento per la cittadinanza attiva
- P/26
 Lavori in corso:
 Policampus e Politiche dei Tempi
- P/29
 La voce dei gruppi

COMUNICAZIONE, PARTECIPAZIONE... CITTADINI E COMUNE

CONSIGLIO
COMUNALE
DI SONDRIO

Presidente
Carlo Zanesi

Nello scorso numero del Notiziario dichiarai l'intenzione di occuparmi di comunicazione e di partecipazione in relazione all'attività amministrativa del Comune e invitai i cittadini a esporre eventuali considerazioni o proposte al riguardo. Ho ricevuto alcune lettere fra le quali ne riporto un paio di significative a tal proposito e le prendo come spunto di alcune riflessioni che voglio condividere con voi.



La prima è quella di un cittadino che afferma di essere spesso in difficoltà quando legge gli avvisi di convocazione del Consiglio Comunale affissi in giro per la città perché fa fatica a comprendere il contenuto degli argomenti posti all'ordine del giorno.

A suo parere essi sarebbero scritti con linguaggio eccessivamente tecnico burocratico, sarebbero pieni di indecifrabili articoli di Legge o di acronimi bizzarri e sconosciuti. Questo cittadino mi sta segnalando un problema comunicativo su cui è opportuno riflettere e cercare di provvedere, in primis da parte mia in quanto responsabile di quegli avvisi.

Una signora invece mi ha espresso la sua delusione per il fatto di essere venuta una sera ad assistere ad una seduta di Consiglio Comunale e di essersi trovata da sola nello spazio riservato al pubblico.

In questo caso questa cittadina focalizza un altro problema: quello della partecipazione.

In effetti non posso che concordare con questa cittadina nella constatazione che i sondriesi partecipano troppo poco alla vita amministrativa del Comune.

Lo spazio dell'aula consiliare destinato al pubblico è infatti quasi sempre vuoto durante le sedute del Consiglio Comunale e ad assistere ai lavori del Consiglio, quando va bene, ci sono al massimo un paio di giornalisti. Per non parlare delle presenze del pubblico durante le riunioni delle commissioni consiliari!

Eppure in queste occasioni, sempre aperte al pubblico, si affrontano spesso questioni di grande rilievo per la città. I due cittadini mettono comunque in evidenza due questioni complementari: quelle della comunicazione e della partecipazione. Esse si intrecciano indissolubilmente perché la comunicazione chiara e l'informazione puntuale costituiscono le premesse indispensabili per poter partecipare e solo partecipando si possono acquisire informazioni e conoscenze corrette ed adeguate.

Affrontiamo in primis l'argomento comunicazione.

Che cosa fa il Comune a tal proposito?

Per comunicare utilizza più canali: avvisi pubblici, conferenze e comunicati stampa, pubblicazioni sul sito istituzionale. Attraverso queste vie informa la popolazione sulla convocazione dei Consigli Comunali, comunica i verbali delle sedute degli stessi, illustra le delibere adottate, mette a disposizione dei cittadini la registrazione audio delle sedute. Con il Notiziario periodico entra in tutte le famiglie e le ragguaglia periodicamente sui fatti e sul dibattito politico che caratterizzano la vita amministrativa della città.

Tradizionalmente a metà legislatura inoltre il sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali hanno effettuato il giro delle diverse zone della città e delle frazioni per esporre direttamente alla gente le iniziative del Comune ma anche per ascoltare proposte, osservazioni, problemi sollevati dai cittadini.

Da un po' di tempo in Consiglio è in atto una discussione sull'ipotesi di riprendere in diretta le sedute dei Consigli Comunali onde permettere ai cittadini di seguire da casa queste riunioni.

Naturalmente oltre a quelle che ho appena ricordato ci sono ancora tante altre iniziative che potrebbero essere prese in considerazione per migliorare ulteriormente il rapporto comunicativo fra Comune e cittadini.

A tal proposito assume rilevante importanza il ruolo istituzionale dei trentadue consiglieri comunali che sono stati eletti in Consiglio direttamente dai cittadini: essi possono comunicare e recepire informazioni attraverso i molteplici rapporti che intrattengono con la popolazione del nostro territorio comunale favorendo quella che considero ancora oggi, in un mondo intriso di comunicazioni tecnologiche, la più efficace delle comunicazioni: quella interpersonale..

Il problema della partecipazione della popolazione alla

vita amministrativa del Municipio è più complesso da affrontare. La partecipazione è un tema che attualmente attraversa e coinvolge, a vari livelli, diverse Istituzioni pubbliche.

Esiste inoltre un evidente disamoramento dei cittadini in tal senso e non rientra più nelle scelte prioritarie personali dei singoli quella di dare un po' del proprio tempo per occuparsi delle questioni che riguardano la propria comunità. La realtà è che troppe persone rinunciano a prendersi cura dei problemi comuni, non vogliono impegnarsi direttamente, delegano ad altri. Questo avviene purtroppo anche nel rapporto cittadino- istituzione Comune.

Nel Comune di Sondrio non è sempre stato così!

Tutti sappiamo che storicamente i Municipi sono stati ovunque le Pubbliche Istituzioni più alla portata di mano dei cittadini, il luogo più ravvicinato dove si è esercitata effettiva pratica democratica nella amministrazione della cosa pubblica. I consiglieri comunali eletti direttamente dai cittadini sono stati e sono i pubblici amministratori più a contatto con i cittadini del proprio territorio, i rappresentanti dei loro problemi, bisogni, interessi. Negli anni '70 dell'ormai secolo scorso, il problema della partecipazione fu sentito e vissuto anche nel territorio comunale di Sondrio in modo molto più intenso. Allora si costituirono in varie zone della città i Comitati di Quartiere e di Frazione come organizzazioni spontanee e volontarie di cittadini. Il primo storico Comitato spontaneo fu quello di via Maffei, nel quartiere sud-ovest della città, quartiere nuovo che si stava strutturando urbanisticamente e dove da parte degli amministratori del tempo si concentrò tutta l'edilizia economico-popolare, con la costruzione delle torri che diedero alloggio a quasi tutti gli abitanti della "cosiddetta" prima immigrazione cittadina.

Un gruppo di cittadini di quella zona si aggregò e, dopo aver discusso intensamente insieme, affrontò parecchi problemi della zona che allora era diventato un po' il quartiere dormitorio e multiculturale di Sondrio, non essendo ancora presenti strutture di socializzazione adeguate (non c'erano una Chiesa, la farmacia, luoghi di ritrovo per i ragazzi, le stesse scuole erano dislocate qua e là in vari edifici del quartiere e per giunta sature di alunni). Allora

si respirava un po' su tutto il nostro territorio comunale una voglia di partecipare, di occuparsi delle cose comuni, di ritrovarsi insieme che poi diede origine ad iniziative di volontariato che coinvolsero molti cittadini della città e delle frazioni che si impegnarono a organizzare eventi che, a quei tempi, caratterizzarono per molti anni parte della storia della nostra città (come la sagra di via Maffei, la Stratriangia tanto per fare due esempi).

Questi organismi di partecipazione si occuparono anche di importanti questioni urbanistiche, di impegnativi problemi sociali e verso gli anni Ottanta furono riconosciuti come Consigli Circoscrizionali, ognuno dei quali eleggeva un proprio presidente ed ai quali il Comune riconobbe alcuni poteri decisionali autonomi nell'ambito dei propri rispettivi territori. Alla democrazia rappresentativa dei consiglieri comunali si affiancò per un certo periodo di tempo un po' di democrazia diretta attraverso il riconoscimento istituzionale dei Consigli Circoscrizionali.

Quello fu per Sondrio il momento di maggiore coinvolgimento dei cittadini nella gestione della vita amministrativa comunale. Purtroppo con il riconoscimento istituzionale dei Consigli Circoscrizionali da parte del Comune ebbe anche inizio la crisi di questi organismi di partecipazione dei cittadini!!!

L'afflato partecipativo a Sondrio è durato circa dieci anni per poi affievolirsi già verso la fine degli anni '80 per poi dissolversi pian piano e scomparire oggi ormai quasi del tutto.

Si può fare insieme qualcosa per rimettere in moto un riavvicinamento della popolazione alla vita amministrativa della nostra città? Si potrà rimotivare i nostri cittadini ad interessarsi delle questioni riguardanti la cosa pubblica? Non esistono risposte facili e il problema è difficile da affrontare ma non possiamo non provarci se vogliamo veramente bene alla nostra città!

Su questi argomenti ma anche su altri temi relativi alla vita amministrativa della nostra città che possano essere oggetto di discussione e di confronto sollecito idee e proposte o anche solo considerazioni personali da voi cittadini-lettori del Notiziario a questo indirizzo: presidenteconsigliocomunale@comune.sondrio.it
Sereni Natale a tutti.



Foto Ivan Previsdomini



Foto Ivan Previsdomini

VALE LA PENA ESSERE VIRTUOSI

BILANCIO

Assessore
Gianpiero Busi

Molti gli indici che segnalano Sondrio quale capoluogo virtuoso. Risultati positivi per il nostro Comune. Ora il 2016 è alle porte e con lui la nuova contabilità che però, grazie alla collaborazione di tutti i cittadini, amministratori e amministrati, non coglierà impreparato il nostro Comune e si lavorerà per perpetuare il circolo virtuoso che sottende la buona gestione della macchina comunale.



La suddivisione del plafond del Patto Regionale Verticale è avvenuta anche quest'anno sulla base delle richieste degli Enti e di criteri che sono stabiliti da un accordo tra Regione Lombardia, ANCI Lombardia e UPL. Tra i criteri considerati ampio peso è dato all'Indice Sintetico di Virtuosità 2015 calcolato sui Conti Consuntivi del triennio 2011-2013.

Sul sito di Anci Lombardia, in particolare a questo link <http://www.anci.lombardia.it/dettaglio-circolari/20151071243-distribuzione-plafond-patto-verticale-incentivato-e-indice-sintetico-di-virtuosita-2015/> sono disponibili i dati da cui si evince che Sondrio si posiziona al secondo posto fra tutti i capoluoghi lombardi, con un valore dell'indice di 83,61, solo dopo Brescia che vanta un 107,16.

Ecco i risultati dei restanti capoluoghi:

Bergamo 43,55
Como 41,68
Cremona 61,64
Lecco 42,61
Lodi 65,15
Mantova 66,94
Milano 78,10
Monza 28,28
Pavia 60,35
Varese 37,78

L'indice di virtuosità si calcola in base a 4 indicatori:

1. flessibilità di Bilancio, con riguardo all'equilibrio di bilancio e alla capacità di autofinanziarsi;
2. debito e sviluppo, intesi come capacità di investimento e di contenimento dei tempi di pagamento;
3. capacità programmatica, intesa come rispetto del patto di stabilità, inesistenza di debiti non previsti e di disavanzi;
4. autonomia finanziaria e capacità di riscossione delle proprie entrate.

Di seguito alcuni indicatori significativi che dimostrano la tenuta del bilancio nonostante la situazione economica generale di stagnazione e l'andamento decrescente dei trasferimenti statali, a riprova di scelte politiche coerenti con il mantenimento dell'equilibrio economico di lungo periodo del Comune nell'interesse dei suoi cittadini e dei city users.

INDICE	Contenuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Grado di autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extra tributarie	75,78	75,64	95,76	97,46	88,58	92,96
	Entrate correnti	%	%	%	%	%	%
Rigidità strutturale	spese personale + rimborso mutui (D.C. + Q.I.)	35,57	36,18	32,06	32,53	30,92	30,60
	entrate correnti	%	%	%	%	%	%
Propensione agli investimenti	Spesa di investimento	11,56	17,37	9,60%	17,76	18,93	19,34
	spese correnti + investimenti	%	%	%	%	%	%
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossioni Titoli I+II	80,30	81,90	86,30	87,50	84,70	87,40
	accertamenti Titoli I+II	%	%	%	%	%	%
Velocità pagamenti spese correnti	Pagamenti Titolo I	81,90	80,7%	80,2%	80,9%	82,30	86,6%
	impegni Titolo I	%	%	%	%	%	%

TRASFERIMENTI STATO	FINALE 2008	FINALE 2009	FINALE 2010	FINALE 2011	FINALE 2012	FINALE 2013	FINALE 2014
Migliaia di euro	5.391	5.355	5.563	4.753	2.843	1.504	930

Non è l'unica classifica che vede la città di Sondrio al vertice. Quella di Lega Ambiente colloca Sondrio al settimo posto in Italia fra le città "verdi" e in questo indice pesano anche scelte di medio periodo (gli investimenti

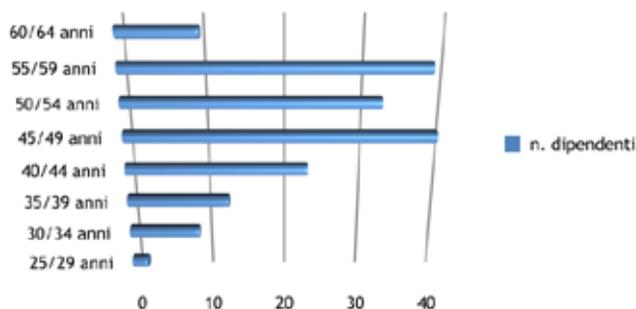
in piste ciclabili, le energie rinnovabili e nel 2014 quella del Sole 24 Ore che collocava Sondrio al 14° posto per qualità della vita).

Tutto ciò viene garantito pur in presenza di una struttura organizzativa con turnover inesistente, come dimostra la successiva tabella:

Indicatore	Valore 2008	Valore 2009	Valore 2010	Valore 2011	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2014
N. Dipendenti di ruolo al 31.12	189	187	186	177	173	170	166
Spesa per Personale (omnikomprensiva)	6.802.970	6.789.859	6.611.808	6.437.181	6.204.583	5.850.189	5.712.692

È evidente il conseguente riflesso sulla distribuzione per età dei dipendenti, come dimostra il grafico sottostante, che, in assenza di ricambio, determinerà prossimamente un forte decremento delle unità in servizio.

DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ

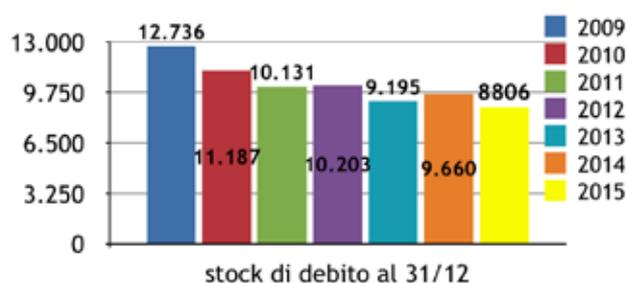


COSA FARE PER IL 2016?

Approvare il bilancio entro l'esercizio, così da garantire l'immediato avvio delle attività programmate.

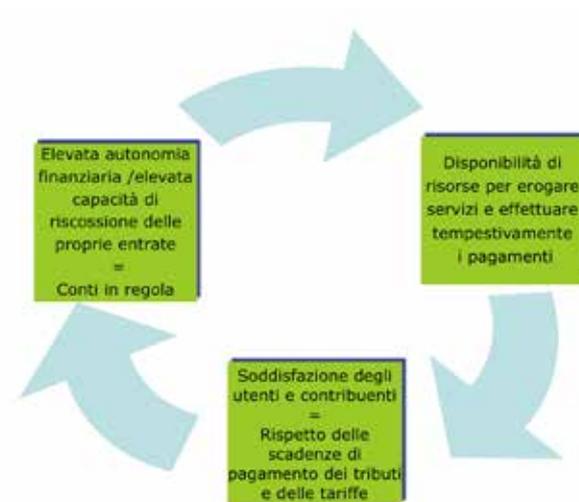
Evitare l'incremento dei tributi, rispetto al 2015, nonostante l'incertezza derivante dall'effettivo completo ristoro della TASI sull'abitazione principale (che dovrebbe essere garantito sulla base del gettito 2015).

L'attuale testo della legge finanziaria presentato dal Governo risolve le problematiche di pagamento degli investimenti che in questo momento stanno pesantemente vincolando i conti del comune che si trova a dover saldare i lavori della ristrutturazione del teatro, i cui maggiori costi sono stati nel tempo finanziati con economie di gestione.



Si ha pertanto l'occasione di tirare una linea divisoria dal 2016, fermo restando che per finanziare gli investimenti occorre individuare risorse fresche (alienazioni, economie di gestione, trasferimenti) in quanto il ricorso al debito continua a essere penalizzato, anche se il nostro comune avrebbe spazi per indebitarsi, vista la gestione oculata degli anni precedenti.

L'utilizzo della nuova contabilità, che sta mettendo in difficoltà tanti enti non virtuosi in quanto esige trasparenza e equilibrio dei conti e l'introduzione del pareggio di bilancio quale elemento di rispetto del Patto di Stabilità non coglierà impreparato il nostro Comune, che anzi saprà affrontare a viso aperto questa sfida, grazie alla collaborazione dei cittadini e dei contribuenti e utenti dei servizi, perpetuando il circolo virtuoso che sottende alla buona gestione della macchina comunale, pur nel distinto esercizio dei ruoli fra amministratori e amministratori.



EVENTI E PROMOZIONE DELLA NOSTRA CITTÀ

EVENTI,
TURISMO
E ATTIVITÀ
PRODUTTIVE

Assessore
Cinzia Cattelini

Il tempo passa veramente in fretta e siamo già a fine anno. Un anno intenso di attività che da molti sarà ricordato anche per i numerosi eventi realizzati in città: l'inaugurazione del Teatro Sociale e la sua "prima" con il Barbiere di Siviglia sono stati certamente tra i momenti più attesi e vissuti, ma a questi si sono aggiunti il Sondrio Bresaola Festival, Sondrio è... Estate, Calici di Stelle, Formaggi in Piazza, la recentissima Wine Trail (le cui emozioni sono ancora negli occhi e nel cuore di tutti) e Sondrio è... Inverno.



Le diverse proposte di eventi maggiori e minori hanno coinvolto la città in tempi e luoghi diversi: organizzati direttamente dal Comune o in collaborazione con moltissime associazioni o privati, tutte le iniziative hanno riempito le piazze e i luoghi della nostra città creando socializzazione. Oltre all'aspetto comunitario, l'organizzazione di eventi concorre agli obiettivi strategici di promozione turistica e di marketing territoriale, finalizzati ad attrarre visitatori e a favorire la crescita sociale della città, anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione della cittadinanza.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il Comune di Sondrio ha istituito (con Delibera di giunta comunale n. 270 del 16.12.2014 con decorrenza dal 31.12.2014) il Servizio "Marketing territoriale e gemellaggi".

I principali compiti del nuovo servizio possono essere così riassunti:

- programmazione e realizzazione di progetti e iniziative di promozione turistica per la valorizzazione della città e del "brand" Sondrio sui diversi mercati, sia offline che online, anche attraverso tecniche di social media marketing;
- predisposizione di un progetto per la realizzazione dell'Info Point cittadino e della relativa segnaletica di avvicinamento in base alle nuove normative regionali.

Il servizio "Marketing territoriale e gemellaggi" è stato creato anche perché Internet e i Social media hanno portato con sé un nuovo modo di viaggiare e fare turismo. Oggi il web è il primo canale utilizzato dai turisti per ricercare informazioni sulle destinazioni, per confrontarsi con altri utenti, oltre che per programmare le attività e i servizi di cui usufruire durante le vacanze. In questo contesto è necessario riconoscere che fare promozione e marketing turistico oggi significa passare

dal vecchio marketing territoriale al nuovo destination marketing 2.0, adeguandosi cioè al trend della domanda. Il progetto di lavoro iniziato dall'Amministrazione vuole essere un percorso che, attraverso azioni mirate, permetterà alla città di Sondrio di rendere più attuali ed efficaci le vecchie strategie di gestione e promozione turistica territoriale, perseguendo gli obiettivi di attirare nuovi visitatori e incrementare i flussi già esistenti.

WI-FI CITTADINO

Il Servizio "Marketing territoriale e gemellaggi" ha seguito una parte di un progetto articolato, reso possibile grazie al contributo di Regione Lombardia e suddiviso in quattro sotto-progetti strategici che seguono le linee operative regionali per la realizzazione di iniziative integrate per l'attrattività territoriale, turistica e commerciale dei Comuni Capoluogo di Provincia. Questo progetto si intitola "I Distretti dell'Attrattività: iniziative per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia", è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n.106 del 22 maggio 2014 ed è attualmente alle fasi finali.

In particolare il Servizio ha curato, congiuntamente al SIC e all'Ufficio Tecnico, l'estensione del Wi-Fi cittadino, che si concluderà entro la fine del 2015, in linea con quanto previsto nei Distretti per l'Attrattività. Questo progetto permetterà a visitatori e cittadini di poter utilizzare un sistema di Wi-Fi pubblico gratuito in gran parte della città, con particolare attenzione ai principali punti di aggregazione, quali piazze e giardini pubblici e alle vie con maggior presenza di negozi di vicinato ed esercizi pubblici. Il Wi-Fi di Sondrio è inoltre integrato con il sistema di Wi-Fi regionale.



Foto Gerry Marveggio
Un momento dell'inaugurazione del Teatro Sociale di Sondrio

STRUMENTI DI PROMOZIONE

È stato inoltre creato il brand-book cittadino, lo strumento attraverso il quale il Comune di Sondrio intende garantire, operativamente, l'immagine coordinata della città con gli obiettivi di armonizzare gli strumenti di promozione turistica, di rendere la città più attraente anche attraverso la produzione di materiali di promozione di qualità, che siano identificativi delle attività svolte dall'Ente nei diversi settori, quali cultura, gusto, sport

e tempo libero, in linea con le linee operative regionali contenute nel già citato progetto "I Distretti dell'Attrattività: iniziative per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia".

Come risultato del progetto è stato realizzato un apposito manuale, presente online sul sito del Comune, nel quale sono racchiusi i file dati dei principali strumenti, quali flyer, manifesti, locandine, roll-up e banner, che il Comune utilizza per comunicare eventi e iniziative ai cittadini.

Sarà quindi possibile scaricare per ogni strumento il pacchetto dati da utilizzare come base per l'impaginazione grafica. All'interno di ciascun pacchetto dati è presente un kit di strumenti costituito da un documento in Adobe InDesign con la declinazione cromatica di tutte le bande grafiche, il font da utilizzare e il logo del Comune di Sondrio accompagnato dalle diciture "Comune di Sondrio" (da utilizzare per gli eventi istituzionali) e "Città di Sondrio" (da utilizzare per gli eventi promozionali).

Un altro importante passo di avvicinamento del comune al cittadino e al turista è stato fatto creando il sito Eventi che riporta il calendario degli appuntamenti cittadini; a questo è stata affiancata, da fine giugno, la pagina Facebook ufficiale "Sondrio Eventi", che oggi registra 1408 like naturali e 8983 visite a settimana (dati 3 novembre 2015). È inoltre attivo da qualche giorno l'account Twitter ufficiale.

UNO SCATTO PER SONDRIO

Voglio da ultimo ricordare che è in corso un'importante iniziativa di fotografia partecipata "Uno scatto per Sondrio", indetta dal Comune di Sondrio in collaborazione con il Circolo Fotografico Città di Sondrio.

L'iniziativa è finalizzata alla realizzazione di un archivio fotografico comunale che si comporrà delle fotografie condivise da parte dei cittadini interessati.

L'archivio fotografico consentirà di valorizzare le realizzazioni dei cittadini tramite un'adeguata catalogazione e mediante la loro pubblicazione sul materiale promozionale prodotto dal Comune quali: sito Eventi, Social network, Notiziario comunale, depliant, locandine.

Per partecipare occorre registrarsi sul sito del Circolo Fotografico di Sondrio (www.cfsondrio.it/scatto-sondrio), accettare il regolamento e caricare fino a un massimo di 20 foto realizzate in città e nelle frazioni in qualsiasi stagione, possibilmente in un periodo recente. I soggetti delle fotografie condivise dovranno riguardare le seguenti tematiche, con carattere di genericità ed escludendo immagini di vita personale:

Ambiente e paesaggio; Manifestazioni, eventi, attività umane e sociali; Monumenti, edifici e spazi cittadini; Altro.

È possibile inviare le immagini fino al 15 gennaio 2016.

UNA CASA PER LA MONTAGNA, UNA PER LA CULTURA E UNA PER I BAMBINI

CULTURA
E ISTRUZIONE

Assessore
Marina Cotelli

Tra i progetti ambiziosi che l'Amministrazione Comunale ha inteso individuare quali obiettivi prioritari va senz'altro considerata l'acquisizione in proprietà del Castel Masegra e l'accordo di valorizzazione dello stesso attraverso interventi di recupero, rifunzionalizzazione e restauro degli spazi. Tra questi è prevista la realizzazione della Casa della Montagna. Ma in città lavorano anche due altre "case": MVSA (Museo Valtellinese di Storia e Arte) e l'asilo comunale La Coccinella.



COSA È STATO FATTO

Il Comune di Sondrio in collaborazione con la Fondazione di Sviluppo Locale, il Politecnico di Milano, la Valposchiavo e il Comune di Tirano ha partecipato a un progetto Interreg volto ad elaborare azioni strategiche e a formare tecnici specializzati nella conservazione del patrimonio culturale edificato. Nel capoluogo tutte le azioni inerenti a questo progetto sono state rivolte alla valorizzazione di Castel Masegra con due specifiche attività: la prima, di carattere conservativo, ha comportato la sistemazione della Corte interna del Castello e della scala che porta alla Camera Picta. La seconda attività, nata grazie alla collaborazione con il Politecnico, ha permesso l'approfondimento di indagini archeologiche, analisi strutturali e verifiche della qualità delle superfici intonacate ed è nata allo scopo di giungere a un piano di conservazione programmata, che sappia guidare ed ottimizzare le prassi manutentive delle parti già restaurate e fornire le indicazioni necessarie per progettare il riuso delle zone non ancora utilizzabili.

ORA

Riconsegnato alla città il rinnovato Teatro Sociale e dopo le azioni già realizzate, comincia ora un nuovo percorso che ha l'obiettivo di rendere Castel Masegra non solo uno spazio finalmente vissuto, ma anche idoneo a porsi quale importante polo di attrazione culturale e turistica.

Quando fu stilato l'accordo con il Ministero dei Beni culturali e con l'Agenzia del Demanio per l'acquisizione del Castello, infatti, il Comune si impegnò, tra l'altro, ad allestire nel corpo nord, nel corpo centrale e nell'ala est (primi due piani), la "Casa della Montagna": non un museo, bensì un luogo di racconto e di restituzione di una

montagna vissuta, percorsa, fortemente connessa al territorio, senza tralasciare gli aspetti eroici legati alle grandi imprese alpinistiche.

L'obiettivo è quello di rendere la Casa della Montagna una proposta connotata dall'unicità, sia per i contenuti, sia per le modalità di presentazione e allestimento, che la renda percepibilmente diversa da altri spazi museali presenti in Italia e dedicati all'alpinismo.

A tale fine sono state individuate alcune linee di indirizzo, affidate a un comitato scientifico composto da esperti di provata competenza culturale e gestionale, per la traduzione in termini progettuali e di percorso espositivo dei temi che dovranno caratterizzare la Casa:

- la storia dell'alpinismo attraverso le figure storiche, le imprese, le pareti, le esplorazioni;
- gli stili d'arrampicata, le tecniche e le attrezzature, fino alla rivoluzione del sassismo della Val di Mello;
- la valorizzazione dei fondi in fase di acquisizione da parte del Comune (Walter Bonatti, Alfonso Vinci...);
- la cultura della montagna, con particolare riferimento all'area alpina.

Nel contesto della Casa della Montagna troverà spazio, nell'ala est, l'allestimento del Museo del Confine, specificamente dedicato alle fortificazioni e alle vie alpine di comunicazione.

IL COMITATO SCIENTIFICO DELLA CASA DELLA MONTAGNA

Benedetto Abbiati, ingegnere, appassionato di montagna, è Presidente della Società Economica Valtellinese.

Luca Calzolari, giornalista, direttore di Montagne360 (mensile del Club Alpino Italiano) e del Giornale della Protezione Civile, titolare di una società di comunicazione e produzione cinematografica.

Kurt Diemberger, alpinista austriaco, vincitore nel 2013 del Piolet D'or, la massima onorificenza internazionale nel mondo della montagna. È l'unico alpinista ancora in vita ad aver scalato due ottomila in prima assoluta.

Marco Albino Ferrari, giornalista e alpinista, ha fondato e dirige Meridiani Montagna. Viaggiatore e scrittore, ha all'attivo numerosi premi letterari.

Roberto Mantovani, storico dell'alpinismo ed alpinista, come giornalista ha diretto per anni la Rivista della Montagna. Ha collaborato con il Museo Nazionale della Montagna di Torino e si è occupato di multivision, cine-

ma, allestimenti espositivi, spettacoli teatrali. Ha scritto oltre 20 libri.

Gianluca Maspes, alpinista e guida alpina.

Jacopo Merizzi, giornalista, alpinista, fotografo e guida alpina.

Angelo Ponta, giornalista, scrittore e curatore di archivi e volumi dedicati a Walter Bonatti.

Marco Preti, alpinista e regista specializzato in documentari e fiction in luoghi di natura estrema. È guida alpina, maestro di sci e campione di free-climbing

Annibale Salsa, antropologo, già presidente del CAI, Presidente del Comitato Scientifico dell'Accademia della Montagna del trentino, docente presso la Trentino School of Management.

Angelo Schena, avvocato, Presidente della Fondazione Bombardieri, componente del comitato centrale del Club Alpino Italiano.

Gianpietro Scherini, già deputato, alpinista e accademico del CAI, è istruttore nazionale di sci-alpinismo.

Sergio Spolini, ingegnere, già Direttore Generale del Comune di Sondrio. Ha redatto il progetto culturale per l'acquisizione del Castel Masegra da parte dell'Agenzia del Demanio.

IL MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA

a cura di Angela Dell'Oca, Direttore MVSA

Il 10 novembre 1961 Mons. Felice Bonomini, Vescovo di Como, istituiva il *Museo Diocesano di arte Sacra* presso il Seminario Maggiore, prevedendo anche, a motivo dell'estensione e delle peculiarità territoriali della Diocesi, la creazione di alcune sezioni staccate "il materiale artistico della provincia di Sondrio (affluirà) al Museo d'Arte Sacra di quel capoluogo, cui quell'amministrazione Comunale presta illuminato concorso e offre la sede di Villa Quadrio". Obiettivo primario, atteso il riconoscimento che tali raccolte costituiscono "una preziosa documentazione storico artistica del genio, della tecnica, del gusto, della religiosità dell'intera Diocesi, fioriti in varie epoche e località", era la conservazione "da pericolose manomissioni o da fatale deperimento".

Tra le righe del decreto è intuibile lo speciale legame di stima verso il Cav. G. Battista Gianoli, fondatore del Museo Civico nel 1951 (il *Museo Valtellinese di Storia ed Arte*), da tempo impegnato in una azione di recupero, se non di vero e proprio salvataggio, di preziosi oggetti

tra cui molti di provenienza e proprietà ecclesiastica. Con l'aiuto del parroco di Fusine don Giovanni Da Prada, nominato vice-conservatore della Sezione valtellinese, Gianoli sarà attivo fino al dicembre del 1968, visitando chiese, oratori e canoniche della provincia e convincendo parroci e consigli parrocchiali a consegnare dipinti, sculture, oreficerie e arredi sacri per il nascente museo. Si trattava, salvo alcune eccezioni di particolare pregio, di opere in forte stato di degrado per le quali si garantiva il restauro grazie al sostegno di Fondazione Pro Valtellina, Piccolo Credito Valtellinese e dello stesso Ufficio Diocesano di Arte Sacra.

Con la scomparsa del Conservatore, la Sezione di Sondrio seguiva le sorti del Museo: la carenza di spazi comporta-





va pesanti conseguenze sulla conservazione dell'intero patrimonio, sia civico che diocesano. Nel 1984 le opere giacevano accatastate in Villa Quadrio in uno stato di degrado senza un inventario, per cui prese avvio un difficile lavoro di catalogazione: riprendendo questo filo interrotto bruscamente si è arrivati a dipanare una matassa così aggrovigliata che ancora oggi, dopo più di trent'anni, alcune questioni (anche se poche) rimangono insolute. Senza questa chiarezza sarebbe stato impossibile predisporre un percorso coerente nei nuovi spazi museali di palazzo Sassi de Lavizzari, resi disponibili dopo alcuni anni di accurato restauro dell'edificio.

Ora tutte le 134 opere sono state schedate con il programma della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) grazie allo studio dei documenti dell'archivio Gianoli e all'affiancamento alla direzione del museo delle dott.sse Giovanna Virgilio ed Eugenia Bianchi collaboratrici della Diocesi.

Una lunga storia, caratterizzata dall'impegno di molte persone e che martedì 17 novembre ha trovato una sorta di compimento formale con la firma delle convenzioni, stipulate con ben 17 parrocchie valtellinesi, che rinnovano i verbali di deposito degli anni '60.

“Un atto giuridico importante, grazie al quale si sanciscono

dei criteri di conservazione e gestione più contemporanei e certi, ma anche un segno di riconoscimento del lavoro svolto dal Museo” ha dichiarato Marina Cotelli, Assessore alla Cultura del Comune di Sondrio. “Consolidiamo un lungo rapporto tra il Comune di Sondrio con il suo Museo e la nostra Diocesi - continua Don Andrea Straffi, Responsabile Ufficio catalogo della Diocesi di Como - un patrimonio consistente che ora trova una collocazione formale di cui tutti i parroci sono a conoscenza”. Più della metà delle opere sono in esposizione permanente presso le sale del Museo, le rimanenti si trovano sulla rastrelliera del deposito inserite in sacchi di tessuto leggero al riparo da polvere e luce.

Tra queste ben 24 ritratti, di grande formato, degli arcipreti di Sondrio (dalla metà del 400 fino al 900); il trittico della *Madonna col bambino tra santi Bernardo e Defendente* di Monastero di Berbenno, datato 1512 e firmato dal noto pittore Alvise De Donati, opera significativa nel panorama artistico valtellinese del primo Cinquecento; le due croci del XII secolo di Bema ed Ambria. Il lavoro di conservazione non si è mai interrotto: al MVSA, dal 1986, è attivo un laboratorio di restauro per beni mobili in grado di monitorare le opere più fragili intervenendo, se necessario, con competenza e rapidità e le opere sono conservate in ambienti controllati.



Nell'anno sociale 2014/15, andando incontro alle esigenze di un'utenza particolare, lo staff dei Servizi educativi del MVSA ha elaborato un nuovo progetto educativo dedicato unicamente a persone con patologie legate all'Alzheimer. Si tratta di un gruppo di pazienti domiciliati sia in strutture che in famiglia a cui sono stati offerti cinque momenti (distribuiti tra ottobre 2014 e maggio 2015) con percorsi mirati nelle sale museali.

Insieme all'Associazione Alzheimer e alla direzione della RSA di Sondrio sono stati definiti due obiettivi di fondo: creare benessere ai malati, favorendo relazioni interpersonali in un ambiente tranquillo, e alleggerire un po' il carico dei familiari e di coloro che se ne prendono cura (care givers). Agli incontri hanno partecipato mediamente una dozzina di persone tra accompagnatori e pazienti, tutti hanno espresso gradimento e soddisfazione al termine delle attività.

Anche per l'anno 2015/2016 sono in cantiere alcune proposte laboratoriali: un primo appuntamento il 29 ottobre scorso sul tema dei “colori” ha fornito utili indicazioni per i prossimi incontri.

MVSA Museo Valtellinese di Storia e Arte

Via M. Quadrio, 27 – Sondrio
T 0342 526553 – museoreception@comune.sondrio.it
Aperto dal martedì al venerdì
dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00,
sabato e festivi dalle 15:00 alle 18:00

L'ASILO NIDO LA COCCINELLA RIAPRE LE ISCRIZIONI



L'asilo nido comunale è pronto ad accogliere i bambini, per accompagnarli nella loro crescita e sostenere le famiglie negli impegni genitoriali.

Le iscrizioni saranno aperte dal 25 gennaio al 23 marzo per la definizione della graduatoria per l'accesso a settembre 2016.

Si offrono nuovi moduli orari flessibili, dalle 7:30 alle 17:45, in risposta ad esigenze diversificate, con rette mensili agevolate a partire da € 94,00 fino a € 475,00, definite proporzionalmente all'ISEE, a cui si applicano riduzioni in caso di frequenza parziale o compresenza di fratelli.



Si invitano i genitori a conoscere l'asilo nido, le educatrici, gli spazi, le attività nelle giornate di apertura al pubblico:

SABATO 30 GENNAIO DALLE ORE 15:00 ALLE 18:00

LUNEDÌ 15 FEBBRAIO DALLE ORE 17:00 ALLE 19:00

SABATO 5 MARZO DALLE ORE 10:00 ALLE 12:00

Le educatrici aspettano i bambini!!!

"Non stimoli, ma risposte ai bisogni": la prospettiva Montessori

L'asilo nido La coccinella si caratterizza per il rispetto delle curiosità e delle scelte autonome che ogni bambino può compiere fin da piccolo. L'ambiente, quale luogo di vita, è curato ed accogliente nei modi delle persone e nell'armonia degli spazi; ogni elemento gioca a favore della crescita e del benessere, per "sentirsi a casa propria" e stare bene. All'interno si vivono esperienze piacevoli e si beneficia di un'ampia varietà di attività e proposte, a cui ciascuno può accedere liberamente, in risposta ai propri bisogni e interessi.

contatti e informazioni

Il personale educativo è a disposizione per informazioni e visite guidate.

Siamo a Sondrio, in via Don Lucchinetti, 3 - Telefono 0342 213092 - nido@comune.sondrio.it



Scopri il nuovo bancaperta



DIRETTO

SEMPRE IN CONTATTO
CON LA TUA BANCA



SICURO

MASSIMA
SICUREZZA E PRIVACY



VELOCE

OPERAZIONI SEMPLICI
E IMMEDIATE



A PORTATA DI MANO

CONTI, CARTE, INVESTIMENTI
SEMPRE DISPONIBILI, ANCHE
SU MOBILE



NUOVO SERVIZIO CLIENTI BANCAPERTA

Numero Verde

800 999 585

Dall'estero

+39 02 349 80 454



Metti in conto la libertà

Scopri Bancaperta, il servizio digitale del Gruppo Creval (Credito Valtellinese, Credito Siciliano, Carifano) pensato per migliorare la tua esperienza nella relazione con la Banca e darti la libertà di accedere ai tuoi rapporti come e dove vuoi: da computer, da tablet o da smartphone, con un nuovo Servizio Clienti a tua disposizione*.

Entra ora in bancaperta, metti in conto la libertà!

Scarica l'App da



GRUPPO BANCARIO
**Credito
Valtellinese**



www.creval.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche e contrattuali di Bancaperta sono dettagliate nel foglio informativo "Bancaperta - Servizi bancari via internet" disponibile presso tutte le dipendenze e sul sito www.creval.it nella sezione "Trasparenza".

*Servizio Clienti disponibile dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 22.00 e il Sabato dalle 8.00 alle 18.00.

LA BELLEZZA DI FARE SPORT

SPORT E GEMELLAGGI

Assessore
Omobono Meneghini

Il Comune di Sondrio, storicamente, ha sempre sostenuto la pratica sportiva, a tutti i livelli, con un occhio di riguardo, però, alle attività rivolte ai minori, agli anziani e ai disabili. Per perseguire questi obiettivi ha attuato diverse politiche che si concretizzano nel fornire la città di infrastrutture e nel creare buone collaborazioni.



Le politiche attuate per lo sviluppo della pratica sportiva sono diverse e si concretizzano, principalmente, dal punto di vista delle infrastrutture cercando di dotare la città, nel tempo, di impianti adeguati alla pratica delle diverse discipline e dal punto di vista del sostegno economico attivando una politica di contenimento delle tariffe applicate per l'utilizzo delle strutture medesime. Non meno importanti sono le collaborazioni attuate con le Federazioni e le Associazioni sportive per la realizzazione di eventi e manifestazioni che abbiano lo scopo di coinvolgere e stimolare la cittadinanza alla pratica sportiva.

Questa scelta non è assolutamente casuale ma è frutto della consapevolezza che il tempo, trascorso in una palestra o in un campo sportivo, così come su un sentiero o lungo una pista ciclabile, assume un significato diver-

so a seconda della tipologia di "fruitore" ma, in nessun caso, meno importante l'uno dall'altro. Per un giovane lo sport rappresenta l'opportunità di dare sfogo ad una naturale fisicità, è un valido supporto per rinforzare una struttura in evoluzione ed è occasione di confronto e conoscenza, all'interno di un perimetro di regole ben definito, sia con se stesso che con la "micro comunità" rappresentata dagli altri partecipanti alla medesima attività. Per una persona anziana la pratica di una adeguata attività fisica è il metodo migliore per contrastare gli acciacchi del tempo e, come per i giovani, è un ottimo pretesto per uscire di casa e frequentare nuove e vecchie amicizie. Per le persone affette da disabilità la pratica sportiva ha un'importanza ancora maggiore; sovente necessaria per attuare un percorso rieducativo per quanto riguarda l'apparato muscolare e le capacità



Foto Maurizio Torri



Foto Maurizio Torri

motorie, sono i benefici psicologici ad essere ancor più rilevanti, contribuendo a superare tabù e preconcetti che, purtroppo, spesso accompagnano le disabilità.

Quanto detto sopra, ovviamente, non esclude la cittadinanza nel suo complesso, potendo vantare, la nostra Città, un'offerta quanto mai variegata ed in grado di accontentare le esigenze sportive più disparate. Sono oltre 40 le Società e le Associazioni sportive che utilizzano gli impianti comunali o che collaborano con il Comune per la realizzazione di eventi, spaziando dal tiro con l'arco al nuoto pinnato, dal ciclismo all'atletica leggera, dal badminton all'alpinismo, dall'arrampicata ai classici giochi di squadra, offrendo un ventaglio di offerta quanto mai variegato.

Sostenere lo sport "quotidiano", quello praticato a livello amatoriale, non vuol dire non avere la percezione, per una provincia turistica come la nostra, dell'importanza che lo sport può avere per la promozione del territorio.

Il binomio "sport e ambiente" negli ultimi anni ha richiamato un sempre maggior numero di appassionati, alla ricerca di ambienti incontaminati dover potersi dedicare alle proprie passioni, e non è certo un caso se quest'anno, alla consueta rassegna cinematografica "Sondrio Festival", dedicata ai parchi naturali ed alle aree protette, è stata affiancata la terza edizione del "Valtellina Wine Trail", in un connubio quanto mai indovinato.

Grazie all'intuizione ed al lavoro di un gruppo di amici, nell'arco di pochissimo tempo, una manifestazione sportiva incentrata sull'ambiente naturale della Valtellina ha raggiunto una risonanza mediatica di livello mondiale, costringendo gli organizzatori a chiudere anticipatamente le iscrizioni.

Marco De Gasperi, Emanuele Manzi, Michele Rigamonti e Fabio Cometti sono gli ideatori ed organizzatori di questa stupenda gara, quando "gara" risulta assolutamente un termine riduttivo: i luoghi della nostra quotidianità e delle nostre radici storiche, in questo contesto, hanno la possibilità di essere apprezzati e valorizzati, trasmettendo tutta la propria disarmante bellezza, data dalla semplicità dei tempi scanditi dalla natura e dalla fatica dell'uomo che, con passione e costanza, nell'arco dei secoli, ha saputo integrare la propria presenza con le caratteristiche del territorio.

Le immagini dei volti sorridenti, pur provati da uno sforzo non irrilevante, e l'atmosfera di festa, che per tutta la durata della manifestazione hanno caratterizzato il percorso e la piazza principale della nostra Città, sono le migliori testimonianze del profondo significato della parola Sport e delle emozioni che la pratica di una disciplina sportiva possa donare.

Archiviata la terza edizione del "Valtellina Wine Trail", che ha lasciato in tutti noi la voglia di continuare a fare sport, di muoverci, di stare all'aria aperta e di non lasciarsi tentare dal "letargo" stagionale, ecco che anche quest'anno una buona parte di Piazza Garibaldi si trasformerà in una pista di pattinaggio su ghiaccio, consentendo a tutti, grandi e piccini, di cimentarsi con una delle specialità più tipiche della stagione invernale per le località di montagna, prediligendo, anche in questo caso, non l'aspetto agonistico ma la voglia di spensierato divertimento.

Appuntamento, dunque, con la pista di pattinaggio che da fine novembre è disponibile per tutti gli appassionati. Di seguito vi riportiamo orari e tariffe.

ORARI E TARIFFE PISTA DI PATTINAGGIO

Aperta da sabato 28 novembre a domenica 31 gennaio.

Orari:

Da mercoledì 23 dicembre 2015 a mercoledì 6 gennaio 2016:

mattino dalle 10.00 alle 12.00 | pomeriggio dalle 14.00 alle 18.30 | sera dalle 21.00 alle 23.00.

Da sabato 28 novembre a martedì 22 dicembre e da giovedì 7 gennaio a domenica 31 gennaio 2016:

mattina dal lunedì al venerdì riservata alle scuole

pomeriggio dal lunedì al giovedì dalle 14.00 alle 20.00 | venerdì dalle 14.00 alle 18.30 e dalle 21.00 alle 23.00;

sabato, domenica e festivi mattina dalle 10.00 alle 12.00 | pomeriggio dalle 14.00 alle 18.30 | sera dalle 21.00 alle 23.00.

Tariffe:

€ 3,00 a persona per scolaresche di almeno 20 componenti

€ 5,00 a persona per minori fino ad anni 10

€ 7,00 a persona di età superiore ad anni 10

€ 33,00 abbonamento a 10 ingressi per persone fino ad anni 10

€ 50,00 abbonamento a 10 ingressi per persone di età superiore ad anni 10

Il biglietto d'ingresso comprende il noleggio pattini e casco protettivo per tutti i minori di età inferiore ad anni 14.

INSERTO SPECIALE SONDRIO È... INVERNO



Comune di Sondrio



BANCARELLE DI NATALE

Piazza Garibaldi, Corso Italia,
Piazza Campello, Via Piazzzi

dalle ore 9.00 alle 19.30

DICEMBRE

Sabato 5, Domenica 6, Lunedì 7, Martedì 8,

Sabato 12, Domenica 13

Sabato 19, Domenica 20, Lunedì 21, Martedì 22,

Mercoledì 23, Giovedì 24

MERCATO STRAORDINARIO DI DICEMBRE

Via V. Veneto, Piazzale Bertacchi,
Via XXV Aprile, Piazza Campello

Sabato 12, Mercoledì 16, Sabato 19,

Mercoledì 23 Dicembre

Prolungamento mercato sino alle 18.00

Domenica 13 e Domenica 20 Dicembre

Mercato straordinario dalle 09.00 alle 18.00

Giovedì 24 Dicembre

Anticipo del mercato di Sabato 26 Dicembre
(orario normale)

MERCATINO DEL COLLEZIONISMO D'ANTIQUARIATO

Corso Italia - Piazza Campello

Sabato 12 dicembre

dalle ore 7.00 alle 19.00

“SOLO VALTELLINA CAMPAGNA AMICA”

Piazza Cavour

Venerdì 4, 11, 18 dicembre

dalle ore 8.00 alle 13.00

SONDRIO A NATALE... “TUTTI NELLA VIA”

A cura Unione Commercio,
del Turismo dei Servizi della Provincia di Sondrio
e Associazione Sondrio Shopping

Giornate di festa in compagnia di Babbo Natale e ...
renne, elfi, pupazzi di neve, alberi magici e perso-
naggi dei cartoni animati!!

**Sabato 5, Sabato 12, Sabato 19, Giovedì 24 Di-
cembre dalle ore 15.00 alle 18.00**

Babbi Natale con le renne

Martedì 8 dicembre dalle ore 15.30 alle 18.30

Cip e Ciop e il Natale nel bosco

Musiche di Natale con i Babbi Natale

Domenica 13 dicembre dalle 15.30 alle 18.30

La festa dei pupazzi di Neve

Domenica 13 dicembre dalle 16.30 alle 18.30

La festa degli Alberi di Natale

Domenica 20 dicembre dalle 10.00 alle 18.30

Il trenino di Babbo Natale per le vie della città

Apertura straordinaria facoltativa
dei negozi cittadini nelle giornate festive.

Luminarie natalizie,

*in collaborazione con Unione Commercio,
del Turismo dei Servizi della Provincia di Sondrio
e Associazione Sondrio Shopping*

PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO

Piazza Garibaldi dal 28 novembre al 31 gennaio 2016

TEATRO

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE

Teatro Sociale Sondrio - ore 21.00

ECLISSI D'UOMO

Altri Percorsi

LUNEDÌ 7 DICEMBRE

Teatro Sociale Sondrio - ore 18.00

“GIOVANNA D'ARCO” di Giuseppe Verdi

Trasmissione in diretta Inaugurazione della
Stagione d'Opera 2015-2016 del Teatro alla Scala





MARTEDÌ 15 DICEMBRE

Teatro Sociale Sondrio - ore 21.00

MAGAZZINO 18

Con Simone Cisticchi
Sondrio Teatro - Stagione teatrale 2015/2016

SABATO 5 DICEMBRE

*Teatro Sociale Sondrio
alle ore 14.30 e alle ore 15.30*

VISITE GUIDATE AL TEATRO SOCIALE

Per prenotazioni: museoreception@comune.sondrio.it
Tel. 0342/526553

INCONTRI TEATRALI

VENERDÌ 18 DICEMBRE

Sala Vitali Credito Valtellinese - ore 18.00

IL GRANDE BALLETO

IL LAGO DEI CIGNI

a cura dell'Associazione Amici del Teatro

GIOVEDÌ 21 GENNAIO

Caffetteria Liberty - Via Piazzini - ore 18.00

L'OPERETTA E MY FAIR LADY

a cura dell'Associazione Amici del Teatro

MOSTRE

Dal 28 ottobre al 27 febbraio 2016

Galleria Credito Valtellinese e Sale espositive MVSA

MOSTRA: CREVAL CONTEMPORARY

Apertura: da martedì a venerdì 9.00-12.00/15.00-18.00

Chiuso: Sabato-Domenica-Lunedì

A cura della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese

Dal 20 novembre al 18 dicembre

Biblioteca Rajna

MOSTRA: EDUCATI ALLA GUERRA

In orario di apertura della Biblioteca

A cura dell'Istituto Sondriese per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea

SABATO 5, 12 e 19 DICEMBRE

Palazzo Martinengo, Via Perego

**Museo dei minerali della Valtellina
e Valchiavenna**

Apertura dalle ore 16.30 alle ore 18.30

A cura di IVM - Istituto Valtellinese di Mineralogia

Dal 28 dicembre all'11 gennaio 2016

Sale espositive di Palazzo Pretorio

Mostra personale

"QUINDICI ANNI IN UN MESE"

A cura dell'artista Massimo Donchi, in arte Uccidò

LABORATORI

Dall'1 al 31 DICEMBRE

Sede presso Cortile Palazzo Martinengo

LABORATORI Artistici

"Con la creta gioco, imparo e mi diverto"

per bambini e ragazzi - dal martedì al venerdì ore 16.30-18.30

A cura dell'Associazione Sette17 ...e oltre

12 - 13 - 19 - 20 - 22 - 23 - 24 DICEMBRE

Sportello ValFamily - Via V. Veneto 15

LABORATORI Creativi Natalizi per bambini

dalle ore 16.00 alle ore 18.00

A cura Valfamily - Cooperativa Sociale Ippogrifo

13 e 20 DICEMBRE

Sportello ValFamily - Via V. Veneto 15

LABORATORI Creativi per i genitori con i loro bambini

A cura Valfamily - Cooperativa Sociale Ippogrifo

DOMENICA 13 DICEMBRE - dalle ore 15.15

**"Decoriamo al MVSA. Creiamo insieme gli
addobbi per l'Albero di Natale"**

Laboratorio creativo per famiglie e bambini 4-11 anni

Contributo volontario 1 euro per i materiali

Per informazioni e prenotazioni 0342/526553 o

museoreception@comune.sondrio.it

Prenotazione gradita entro Sabato 12 dicembre 2015

A cura MVSA_Museo Valtellinese Storia e Arte

PRESEPI

DA DICEMBRE A GENNAIO

Scarpatetti

"Presepe sul crap"

Figure policrome realizzate dalla scuola Sassi.

a cura dell'Associazione Culturale Scarpattetti

DAL 9 DICEMBRE AL 10 GENNAIO

Piazza T. Tua Quadrio - Garberia

Presepe "Rinfrancate i vostri cuori"

a cura dell'Istituto PIO XII

Scuola Secondaria di I grado "M. C. Turchi"

DAL 9 DICEMBRE AL 10 GENNAIO

Cortile Scuola dell'infanzia Pio XII - Via Carducci

Presepe "Che gioia! Gesù è in mezzo a noi"

a cura dell'Istituto PIO XII

Nido e Scuola dell'infanzia P. Imbasciati





DAL 6 DICEMBRE AL 6 GENNAIO

Piazza Cavour

Il Presepe di Piazza Cavour

a cura dell'Associazione Il Centro Storico

DAL 20 DICEMBRE AL 6 GENNAIO

Territorio comuni di Sondrio e Castione

“Presepi di paese 2015”

Concorso di presepi nelle contrade del monte Rolla.

La mappa dei presepi è scaricabile dal sito

www.ecomuseorolla.it

a cura dell'Ecomuseo del monte Rolla

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO

Sala Parrocchiale di Triangia - ore 11.30

Premiazione del concorso “Presepi di Paese 2015”

a cura dell'Ecomuseo del monte Rolla

CONCERTI

DOMENICA 6 DICEMBRE

Teatro Sociale Sondrio - ore 21.00

“In maggiore” PAOLO FRESU e DANIELE BONAVENTURA

A cura di Ambria Jazz e CID Circolo musicale

MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE

Teatro Sociale Sondrio - ore 20.45

JONATHAN FOURNEL pianoforte

ORCHESTRA SINFONICA DI DUBROVNIK

NICOLA GIULIANI Direttore

53° Stagione Amici della Musica Sondalo

SABATO 12 DICEMBRE

Chiesa di S. Rocco - ore 21.00

CONCERTO CORO DESDACIA TELLINI

A cura Coro Desdacia Tellini

SABATO 19 DICEMBRE

Auditorium Torelli - ore 21.00

“Concerto di Natale - canti popolari e religiosi”

a cura del Coro C.A.I. Sondrio

SABATO 19 DICEMBRE

Chiesa di San Bernardo a Triangia - ore 21.00

“CORI DI NATALE 2015”

Canti natalizi eseguiti da cori parrocchiali della provincia

Seguirà scambio degli auguri

a cura della Parrocchia e del G.S. di Triangia

DOMENICA 20 DICEMBRE

Collegiata SS. Gervasio e Protasio - ore 21.15

“Concerto Natalizio” della Banda Cittadina “C. Pedretti”

con Coro Voci bianche della Civica Scuola di Musica Danza e Teatro della Provincia di Sondrio

DOMENICA 20 DICEMBRE

Teatro Sociale - ore 18.00

“SPETTACOLO DI DANZA - Scuola di Danza Katiuscia”

a cura dell'Associazione Sette17...e oltre

LUNEDÌ 21 DICEMBRE

Teatro Sociale - ore 20.45

“BUON NATALE IN MUSICA”

a cura della Civica Scuola di Musica e Danza della Provincia di Sondrio

MARTEDÌ 29 DICEMBRE

Teatro Sociale Sondrio - ore 20.45

BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA “SUKHISHVILI”

53° Stagione Amici della Musica Sondalo

VENERDÌ 1 GENNAIO 2016

Teatro Sociale Sondrio - ore 17.00

CONCERTO DI CAPODANNO...

con brindisi finale

ORCHESTRA ANTONIO VIVALDI

Lorenzo PASSERINI, Direttore

53° Stagione Amici della Musica Sondalo

DOMENICA 3 GENNAIO 2016

Teatro Sociale Sondrio - ore 16.00 (in abbonamento e ore 21.00 (fuori abbonamento)

IL LAGO DEI CIGNI

Balletto in 3 atti di P.I. CIAKOVSKIJ

BALLET OF MOSCOW

53° Stagione Amici della Musica Sondalo

EVENTI IN PIAZZA

SABATO 12 DICEMBRE

Vie del Centro cittadino - ore 16.30

Esibizione natalizia itinerante della Banda Cittadina “C. Pedretti”

DOMENICA 13 E LUNEDÌ 14 DICEMBRE

ore 10.00 e ore 14.00, Castello Masegra

Visite guidate gratuite

attraverso i terrazzamenti vitati

a cura del BIM e del Collegio delle Guide Alpine di Lombardia. Per prenotazioni:

segreteria@bimadda.it e T 0342 213358





LUNEDÌ 14 DICEMBRE

Piazza Campello - dalle 16.30 alle 20.00

Falò con vin brulé e sciatt.

Banchetto di testi sulla montagna, discesa dal Campanile degli allievi della Scuola di Alpinismo a cura del CAI Sezione Valtellinese di Sondrio

MARTEDÌ 15 DICEMBRE

Scarpattetti - dalle ore 15.00

“Aspettando il Natale” con esibizione del Coro

Voci bianche della Scuola Primaria Pio XII a cura dell'Associazione Culturale Scarpattetti

DOMENICA 20 DICEMBRE

Piazza Garibaldi, angolo Via Perego - ore 17.30

“Falò di Natale e brindisi augurale con la cittadinanza”

a cura del Gruppo Volontari per la Protezione Civile e l'Antincendio Boschivo di Sondrio

MARTEDÌ 22 DICEMBRE

Via Bernina

Torte in Festa in Via Bernina

1° concorso a premi libero e gratuito riservato ai dilettanti pasticciere

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE

Triangia - ore 22.00

“Presepe vivente itinerante per le vie del paese”

a cura della Parrocchia di S. Bernardo di Triangia

MARTEDÌ 5 GENNAIO 2016 - Via Bernina

La Befana in Via Bernina

con concorso a premi gratuito “Disegna la Tua Befana” riservato ai bambini. A cura Associazione Volontari per l'Ambiente Sondrio

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO 2016

Chiesa di San Bernardo a Triangia - ore 10.30

Santa Messa con i Re Magi

al termine arrivo della Befana a cura della Parrocchia di S. Bernardo di Triangia

EVENTI SPORTIVI

SABATO 19 DICEMBRE

Piscina Comunale - dalle ore 9.30

9° Meeting Libertas Snef

Manifestazione natatoria inclusa nel Circuito Nazionale FIN A cura A.S.D. Libertas SNEF

INIZIATIVE DELLE SCUOLE

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE

Vie Centro storico - dalle ore 10.00 alle 12.00

CANTI NATALIZI

Le classi della Scuola Primaria Quadrio augureranno Buon Natale cantando a cura dell'Istituto Comprensivo “Sondrio Centro”

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE

Centro città - dalle ore 10.30 alle ore 11.30

“BUON NATALE, SONDRIO”

Canti di Natale degli alunni della scuola Primaria Racchetti

A cura dell'Istituto Comprensivo “Paesi Orobici”

CERIMONIA NOZZE D'ORO E DI DIAMANTE

MARTEDÌ 15 DICEMBRE

Sala Polifunzionale “Arturo Succetti” dell'Unione Artigiani - ore 15.00

Consegna pergamena ricordo

LIGARI D'ARGENTO

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE

Sala Consiliare Palazzo Pretorio - ore 18.00

Cerimonia di consegna Premio

FACCIAMOCI GLI AUGURI...

VENEDÌ 18 DICEMBRE

Piazza Campello - ore 17.00

Auguri delle Forze dell'ordine

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE

Cortile Palazzo Pretorio - ore 18.30

Auguri del Sindaco e della Giunta

SONDRIO È CAPODANNO

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE

Piazza Garibaldi, ritrovo ore 15.45

partenza ore 16.45

Camminata di S. Silvestro

a cura di 2002 Marathon Club e “I Dolcissimi A.S.D.”

Piazza Garibaldi presso

la pista di pattinaggio su ghiaccio - dalle 23.00

Capodanno in pista

e Brindisi di Mezzanotte



UN TASSELLO IN PIÙ ALLA RIQUALIFICA DELLA STAZIONE

VICE SINDACO
E LAVORI
PUBBLICI

Assessore
Michele Iannotti

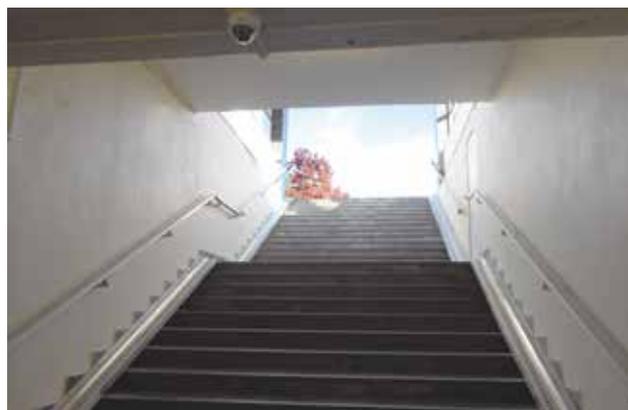
Dal 2010 ad oggi sono state inaugurate diverse opere pubbliche che hanno permesso, nel loro insieme, di rendere la Stazione di Sondrio ancora più bella e fruibile e di avvicinarci ogni giorno di più a quell'idea di città sempre più vivibile a piedi e in bicicletta. Tutte le opere, infatti, oltre a riqualificare questa zona permettono un agevole attraversamento ciclopedonale della Stazione.



Nel 2010 è stato inaugurato il primo lotto del Nodo di Interscambio di Piazzale Bertacchi, grazie al quale sono stati messi a disposizione dei cittadini ben due sottopassaggi pedonali, uno sotto la Stazione ferroviaria e uno sotto la via Tonale, e una Piazza ribassata denominata "Piazza Studenti". Successivamente, nel 2012, è stata riqualificata l'area dell'ex scalo ferroviario con la realizzazione di un parcheggio di 47 posti auto e di un nuovo accesso viario dal nuovo parcheggio al tratto di via Cesare Battisti che si immette su via Nazario Sauro. L'anno successivo l'attenzione dell'amministrazione comunale si è spostata sul sottopasso ciclopedonale di via Bonfadini interessato da un intervento di sistemazione che l'ha reso più bello e fruibile. Quest'anno, con l'inaugurazione del nuovo collegamento ciclopedonale dell'ex sottopasso RFI, è stato realizzato un ulteriore tassello per la riqualificazione delle aree limitrofe alla stazione ferroviaria. A Ottobre 2015 il sottopasso RFI di piazzale Bertacchi è stato aperto al pubblico nella

sua veste completamente riqualificata a ottobre 2015. il sottopasso RFI di piazzale Bertacchi è stato oggetto di diversi gli interventi: nella parte Sud è stato predisposto uno scivolo e sistemato l'arredo urbano, nel lato Nord sono stati realizzati ai lati della scala due scivoli per biciclette. Rintonacato e tinteggiato da parte di RFI nel rinnovato sottopasso sono state posizionate delle telecamere collegate al sistema di videosorveglianza. I lavori hanno comportato un costo di 100 mila euro (oltre ai lavori di RFI e alle telecamere) dei quali 82 mila finanziati da Regione Lombardia grazie alla Legge per la montagna e 18 mila dal Comune di Sondrio. Piccoli e grandi lavori che hanno permesso l'apertura di un nuovo passaggio ciclopedonale capace di rendere ancora più agevole l'attraversamento della città da Nord a Sud e viceversa e che hanno contribuito a riqualificare la Stazione Ferroviaria di Sondrio.

Ma il nuovo sottopasso è solo l'ultimo di una serie di interventi che appartengono a un progetto di riqualifi-



cazione della Stazione Ferroviaria di Sondrio che ha alla base un'idea più ampia volta a creare un sistema denominato "dal fiume al castello". Questo approccio individuava una linea di forza che, attraverso una continuità degli spazi collettivi, fornisce modalità diverse di uso della città, intervenendo sul superamento delle barriere, ferroviaria e stradale, ed assolvendo ad un'esigenza di collegamento "dolce" tra l'insediamento scolastico e il centro città.

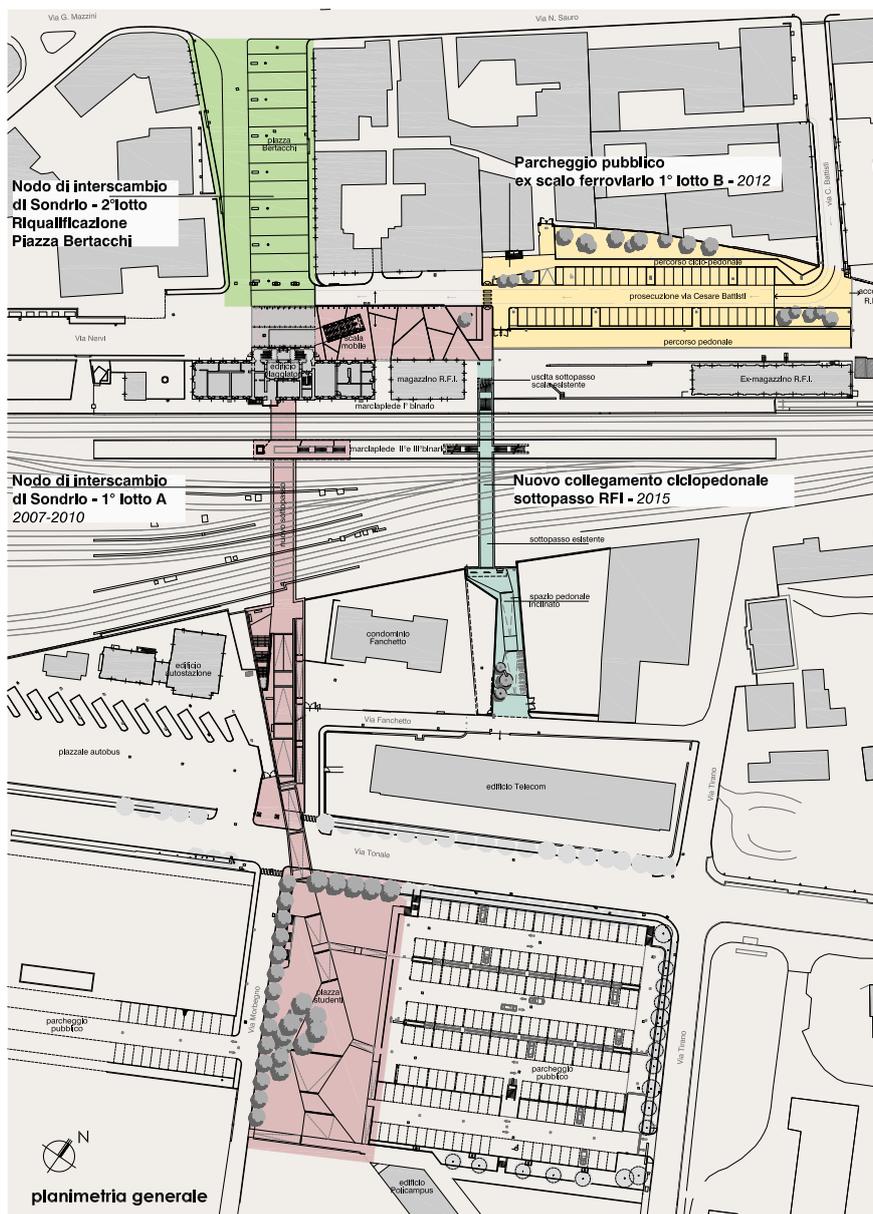
Ma cosa si intende per collegamento "dolce"? Si intende la possibilità di raggiungere uno o l'altro dei due poli cittadini riducendo al minimo le interferenze di pericolo, di rumorosità e di mancanza di protezione che, pur in un breve percorso, si potrebbero incontrare, ma si vuole significare anche una modalità non invasiva dell'ambiente ed equilibrata dal punto di vista territoriale ed economico.

Infatti, la riqualifica della Stazione Ferroviaria permette di collegare due zone della città, di potenziare la mobilità sostenibile della nostra città permettendo di raggiungere in bicicletta il Sentiero Valtellina tramite via Morbegno, ma anche di attraversare il centro cittadino immettendosi negli oltre 15 chilometri di piste ciclabili di cui è dotata Sondrio.

Il progetto originario prevede tre lotti: uno è stato realizzato mentre quelli che necessitano di progettazione definitiva/esecutiva riguardano:

2° lotto: riqualificazione di piazza Bertacchi con parziale pedonalizzazione dell'area e ridefinizione della viabilità veicolare di accesso alla stazione;

3° lotto: riqualificazione dei giardini di piazzale Bertacchi e del monumento ai caduti con pedonalizzazione del corso XXV Aprile.





ART-BONUS Il dono che conviene

DA OGGI SOSTENERE LA CULTURA È VANTAGGIOSO ANCHE PER TE.

Art-bonus: che cos'è?

Prevista per la prima volta nel nostro Paese dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106, si tratta della possibilità di effettuare un'erogazione liberale per la tutela del patrimonio culturale, per lo sviluppo della cultura e per il rilancio del turismo, ottenendo un significativo risparmio fiscale.

Per beneficiare di questa previsione di legge il Comune deve comunicare ai cittadini e alle imprese le opere alle quali intende destinare le donazioni.

Sondrio: dove il Comune vuole destinare le donazioni.

CASTEL MASEGRA, che è stato oggetto di lavori per 740 mila euro, ma che per il completamento necessita di ulteriori interventi per 900 mila euro.

TEATRO SOCIALE, inaugurato il 26 settembre 2015, le donazioni consentirebbero, tuttavia, di liberare risorse da investire in altri settori.

Chi può donare?

Possono effettuare le donazioni tutti i privati cittadini, i liberi professionisti e le aziende ovunque residenti.

Donare conviene: perché?

Perché, usufruendo di importanti agevolazioni fiscali, si aiuta la cultura e l'arte del nostro paese e si diventa protagonisti del suo sviluppo.

Perché si beneficia di un credito d'imposta pari al 50% di quanto donato.

Come donare?

Le donazioni si possono effettuare tramite bonifico bancario a favore del Comune di Sondrio, specificando la relativa causale ("Restauro Castel Masegra del Comune di Sondrio" o "Restauro Teatro Sociale del Comune di Sondrio"). La ricevuta della donazione deve essere esibita in fase di dichiarazione dei redditi per avere diritto allo sgravio fiscale tramite credito d'imposta.

IBAN Comune di Sondrio

IBAN IT67 W 05216 11010 000000005981

Per bonifici effettuati dall'estero è necessario indicare inoltre: codice swift BPCV IT 2 S SON

Informazione

Il Comune mensilmente è tenuto a informare il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo circa l'ammontare delle somme ricevute e comunicare a tutti i cittadini, tramite sito internet istituzionale, l'impiego delle donazioni.

REGOLAMENTO PER LA CITTADINANZA ATTIVA

URBANISTICA,
AMBIENTE
E MOBILITÀ

Assessore
Pierluigi Morelli

A fine ottobre, il Consiglio Comunale ha approvato un nuovo e particolare regolamento, definito "Regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di cittadinanza attiva". Un documento molto importante di cui vi presento le linee guida e il pensiero che ha portato alla sua approvazione.



Il "Regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di cittadinanza attiva" è un documento di estrema rilevanza, in quanto, per la prima volta, consente di identificare in modo concreto e tangibile, la partecipazione diretta dei cittadini alla cura della città, alimentando in loro il senso della responsabilità nei confronti delle proprietà pubbliche e diffondendo la cultura dell'appropriazione e della valorizzazione degli spazi cittadini. Lo Statuto comunale del resto, all'art. 3 c.1 recita esplicitamente che "il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche ed all'attività amministrativa". Inoltre, al c.3 riprende che "il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali", per poi valorizzare e riconoscere anche formalmente il loro ruolo poco dopo. Ancor più in alto, la Costituzione italiana all'art. 118 sottolinea che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà."

Sono già tanti gli esempi di associazioni che svolgono attività di volontariato in città, organizzando eventi, curando l'ambiente, promuovendo cioè socialità e partecipazione, anche attraverso l'esecuzione di alcuni piccoli lavori; ora però si tratta di formalizzare e coordinare la buona volontà dei cittadini, che davvero hanno a cuore il loro territorio e quindi sono protagonisti anch'essi del benessere di tutti. Con questa nuova proposta, il Comune non intende di certo abdicare di fronte ai propri doveri, ma semmai mettere in risalto chi intende fare qualcosa di concreto per la sua città, sviluppando un senso di appartenenza che non può che essere costruttivo ed esemplare.

Nel tempo devastante della bulimia da social network, è ormai estremamente semplice, molto più di prima,

esplodere lamentele, presunte ingiustizie, soluzioni semplici, discorsi qualunquisti e strumentali. È facile e rapido scattare foto e "postarle" sui siti sociali, con il condimento pepato dell'indignazione, e solo con questo già potersi fregiare dello stemma del piccolo eroe.

Premesso che, evidentemente, ciascun cittadino è libero di rapportarsi ed esprimersi nella società nelle forme che ritiene più consone, noi chiediamo un passo in più, soprattutto a chi può davvero dare un contributo alla sua città, che non si limiti alla giaculatoria stonata di una sequela di risentimenti, ma che abbia un approccio educativo e propositivo, poiché la città non è di proprietà di questo o quel sindaco pro-tempore, ma è di tutti i cittadini che la vivono. Infatti, come ho già detto altre volte, la qualità della vita viene sicuramente dalle scelte politiche ed amministrative, che hanno il potere/dovere di tracciare una strada, ma si consolidano solo se i cittadini ne sanno cogliere la bontà e le assimilano, quasi come fossero sostanze nutrienti.

Ecco quindi perché questo nuovo Regolamento consente di disciplinare tutti quegli interventi di manutenzione, valorizzazione o comunque di interesse generale, che singoli cittadini o associazioni decidessero di svolgere a titolo gratuito e volontario: chi vuole attivarsi per la propria città, adesso ha uno strumento, coordinato dal comune, che gli permette di essere un protagonista vero. Senza entrare nel merito voglio però accennarvi che il Regolamento, che dispone le modalità e le tipologie di intervento, i requisiti ed in generale le operazioni di svolgimento dei lavori, verrà presentato meglio più avanti.

Ma non si tratta soltanto di avere una città più bella o pulita o accogliente: l'ambiente umano e l'ambiente naturale, se non curati, tendono a degradarsi insieme. Si tratta anche di un dovere civico e morale che scaturisce dall'essenza umana, come peraltro evidenzia Papa Francesco con toni naturalmente religiosi, ma con una riflessione moderna e lucida, anche laica, rivolta a tut-



ti gli uomini, nell'Enciclica "Laudato si', sulla cura della casa comune".

LAUDATO SÌ, SULLA CURA DELLA CASA COMUNE

La natura non è matrigna, ma è sorella: molti sforzi per cercare soluzioni concrete alla crisi ambientale sono spesso frustrati dal disinteresse verso di essa, nonostante in generale si cominci ad avvertire una crescente sensibilità riguardo all'ambiente e alla sua cura.

I cambiamenti climatici, di cui l'uomo è pesantemente responsabile, sono un problema globale con gravi implicazioni ambientali, sociali, economici e politici, e costituiscono una delle principali sfide attuali per l'umanità: contribuiscono anche al fenomeno dei migranti, che fuggono una miseria aggravata dal degrado ambientale, senza che per questo siano riconosciuti nelle convenzioni internazionali come rifugiati. Viviamo in questi tempi l'esodo dall'Africa: lì l'aumento della temperatura, unito alla siccità, produce effetti disastrosi sulle coltivazioni e quindi sul sostentamento di base delle popolazioni residenti.

Le innumerevoli diversità presenti in natura e le loro relazioni stanno a significare che nessuna creatura basta a se stessa, che tutte esistono solo in dipendenza le une dalle altre: il legame fra l'uomo e la natura è quindi automatico, tutto è connesso, tanto che, ad esempio, la desertificazione del suolo andrebbe vista come una malattia e l'estinzione di una specie come una mutilazione. E non può essere autentico un sentimento di intima unione con gli altri esseri della natura, se nello stesso tempo non c'è compassione e preoccupazione per gli altri esseri umani, così come ogni maltrattamento verso qualsiasi creatura della natura è contrario alla dignità umana. In sintesi: l'ambiente è un bene collettivo, patrimonio di tutta l'umanità e responsabilità di tutti. Chi ne possiede una parte è solo per amministrarla a beneficio di tutti, perché la terra che abbiamo ricevuto appartiene anche a coloro che verranno. La responsabilità etica degli uomini è quindi di non gravare i costi economici e sociali, derivanti dall'uso delle risorse ambientali comuni, su altre popolazioni o sulle generazioni future. Provoca-

toramente: che significa "non uccidere" se il 20% della popolazione mondiale consuma risorse in misura tale da rubare, alle nazioni povere e alle future generazioni, ciò di cui hanno bisogno per sopravvivere?

Il discorso è evidentemente più complesso e non esauribile in poche righe; nemmeno desidero sentenziare sulle abitudini e sui modi di vivere di ciascuno di noi. Ma serve comunque avere chiaro, che i riflessi dei comportamenti ambientali di una parte del mondo, in qualche modo si propagano in tutto il globo terrestre e sono concause di sconvolgimenti sociali ed economici, che possono poi ritornare a noi sotto diverse forme.

La crisi ecologica è solo una delle manifestazioni della crisi etica, culturale e spirituale della modernità: non possiamo illuderci di risanare la nostra relazione con la natura, senza risanare le relazioni umane fondamentali. Mai l'umanità ha avuto tanto potere su se stessa come oggi; ed oggi è diventato contro-culturale scegliere uno stile di vita con obiettivi che almeno in parte possano essere indipendenti dalla tecnica, dai suoi costi e dal suo potere globalizzante e massificante.

Non si è imparata la lezione della crisi finanziaria mondiale e con molta lentezza si impara quella del deterioramento ambientale. La gente ormai non sembra credere in un futuro felice: prende coscienza che il progresso della scienza e della tecnica non necessariamente equivale al progresso dell'umanità e della storia, e intravede che sono altre le strade fondamentali per un futuro felice. Ciò nonostante, neppure immagina di rinunciare alle possibilità che offre la tecnologia, ben sapendo che il semplice accumulo di oggetti o piaceri non bastano all'uomo per dargli senso e realizzazione.

Tornando dunque alla partecipazione di cui si diceva all'inizio, nelle opere ambientali e connesse agli stili di vita devono avere un posto privilegiato gli abitanti del luogo, i quali prima di tutti si interrogano su ciò che vogliono per sé e per i propri figli, anche al di sopra dell'interesse economico immediato; da qui, di fronte alla crescita avida e irresponsabile che si è prodotta per molti decenni, alcuni cominciano a rallentare un po' il passo, mentre il mercato tende a creare un meccanismo consumistico, che travolge le persone nel vortice degli acquisti e delle spese superflue, come se la libertà umana si misurasse con la libertà di consumare. Qualcuno invece, ritiene che la sobrietà consapevole è liberante, e trova soddisfazione negli incontri fraterni, nel servizio, nel mettere a frutto i propri carismi, nella musica e nell'arte, nel contatto con la natura.

BUONE FESTE

A tutti i sondriesi, specialmente a quelli che hanno avuto modo, come me, di dedicare qualche momento a queste riflessioni, va il mio augurio di buone feste: in modo particolare ai nuovi pionieri del benessere sobrio e generoso, vanno i miei ringraziamenti speciali di questo numero. A tutti il proposito per il 2016: non dev'essere spazio solo per il catastrofismo: basta un uomo buono perché ci sia speranza!

LAVORI IN CORSO: POLICAMPUS E POLITICHE DEI TEMPI

SERVIZI
SOCIALI,
POLITICHE
GIOVANILI
E POLITICHE
DEI TEMPI

Assessore
Loredana Porra

Cari cittadini vi anticipo in queste pagine due progetti ancora forse silenziosi, ma sui quali l'Amministrazione e gli uffici comunali hanno lavorato e stanno lavorando. Il primo riguarda la riorganizzazione del Policampus, una realtà che si sta per presentare con una nuova veste. Il secondo sono le Politiche dei Tempi urbani, un progetto molto articolato che comprende più ambiti e che tenta con riflessioni e azioni di migliorare la qualità della vita a Sondrio.



POLICAMPUS: LAVORI IN CORSO

È molto tempo che forse non sentite parlare del Policampus di Sondrio: una realtà nata e cresciuta per essere un punto di riferimento soprattutto per i giovani. Ma il silenzio che forse qualcuno ha percepito erano in realtà "lavori in corso": perché il Policampus c'è e si sta rinnovando per arricchire la sua offerta. Ed è proprio dalla voglia di migliorarsi e di rispondere alle esigenze di una società in continua trasformazione che il Comune di Sondrio si sta riorganizzando per arricchire l'offerta del Policampus e la sua logistica, al fine di renderla più fruibile e funzionale per tutti i cittadini. Resteranno alcune conferme: i suoi spazi saranno sempre a disposizione di tutte le associazioni e le famiglie del territorio che ne faranno richiesta per corsi, incontri e attività e InformaGiovani, sempre gestito dal Consorzio di Cooperative SolCo, con la sua consolidata esperienza sarà un fondamentale punto di riferimento per tutti i ragazzi. A queste conferme si aggiungeranno tantissime novità. Le principali riguardano due ambiti: il punto di ristoro e la promozione culturale. Come Comune crediamo nello sviluppo di questi due importanti aspetti e per questo sono stati coinvolti una società e un'esperta in ambito culturale. Ve li presentiamo e vi anticipiamo qualche idea che stanno già mettendo in campo.

Non più solo bar

La gestione del punto ristoro del Policampus, con apertura prevista a inizio 2016, è stata affidata con bando di gara alla società Errebiemme di Sozio Rosanna & C.. La loro decennale esperienza e la loro voglia di creare un'offerta molto varia, capace di conquistare il palato anche dei più esigenti, sono stati gli aspetti vincenti della loro proposta. Conosciamo dalle loro parole qualche

anticipazione: "Ringraziamo il Comune per aver apprezzato il nostro progetto, quello che vogliamo realizzare è un luogo informale e piacevole arredato solo con materiali ecologici. L'offerta gastronomica, invece, vuole abbracciare le esigenze anche delle persone più attente. Partiremo dalla colazione che verrà servita a buffet: reputiamo che questo momento sia uno dei più importanti della giornata per questo cercheremo di offrire una varietà e un clima che faranno apprezzare questo pasto. A mezzogiorno faremo un tipo di ristorazione veloce, ma di qualità nella quale verranno privilegiati i prodotti del territorio, le verdure e i legumi. Si potrà trovare un buffet freddo e uno caldo e per i più attenti indicheremo anche le calorie. Offriremo preparazioni particolari e non consuete. Saremo aperti per la colazione, come coffee break per eventuali eventi e a mezzogiorno: valuteremo altre aperture, ma vogliamo che le persone vedano questo luogo come un punto di ristoro e di socializzazione, educativo e di promozione culturale".

Un luogo per la cultura

Il Policampus è centro polifunzionale rivolto a tutti, ma che ha un occhio particolare verso i giovani. I suoi spazi sono stati e sono tuttora luoghi ideali per molte attività alle quali abbiamo deciso di dare un valore in più, un coordinamento e una promozione culturale: questo aspetto che sarà seguito dall'Associazione Alpi in Scena, che ha co-prodotto con il Comune di Sondrio il Barbiere di Siviglia, opera inaugurale del Teatro Sociale di Sondrio. Il direttore di Alpi in Scena è Alessandra Di Clemente, classe 1986, dal 2007 lavora in ambito culturale, con esperienze in Italia ed all'estero (Berlino, New York, St. Mortiz, Montpellier). Conosciamo meglio il suo lavoro: "Il Policampus è da sempre un importante punto di riferimento per tutti i ragazzi del territorio, non solo per quelli che abitano a Sondrio. Forti di questa tradizione vogliamo valorizzare la sua posizione e la sua offerta.

Sono molte le idee sulle quali stiamo lavorando, posso anticipare quella che è già in fase di partenza. Con il Liceo Scientifico Donegani e grazie alla collaborazione con l'insegnante Mariella Londoni abbiamo proposto ai ragazzi un progetto dal titolo 'Stop ai pregiudizi di genere! Un murales per cambiare' grazie al quale tutti gli studenti interessati affronteranno il tema del pregiudizio di genere attraverso la street art. I ragazzi creeranno un murales al quale affiancheranno attività parallele, come la creazione e gestione di una pagina Facebook, che si concretizzeranno in un evento che si terrà l'8 marzo, il giorno della Festa della donna. Diversi gli obiettivi di questo progetto tra i quali: riflettere sui pregiudizi e stereotipi di genere e farlo tramite un prodotto ideato, realizzato e presentato da loro stessi, sviluppare la creatività dei ragazzi e la loro capacità di lavorare in gruppo, approfondire la conoscenza di un particolare ambito artistico, progettare e realizzare un evento pubblico acquisendo anche competenze nella comunicazione multimediale, conoscere associazioni dedite all'educazione di genere e all'organizzazione di eventi. Questa è solo la prima di una serie di iniziative che avranno come finalità la promozione culturale al Policampus. Ringrazio pertanto il Comune per questa opportunità".

Per info Policampus Servizio Interventi Sociali
Tel 0342 526283

InformaGiovani

Presso Policampus, via Tirano, Sondrio
Tel. 0342 518239

E-mail: informagiovani@comune.sondrio.it

Martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00

LE POLITICHE DEI TEMPI URBANI

Una città più vivibile e ospitale è una città che comprende e si adatta alle continue trasformazioni sociali, economiche e fisiche; è una città che pone attenzione non solo allo spazio, e alle sue dinamiche, ma anche al tempo, alla concezione che si ha di esso e all'uso ed esperienza che se ne fa.

Le tematiche legate all'uso del tempo non riguardano infatti soltanto il mondo del lavoro (riduzione dell'orario, flessibilità, telelavoro, part-time, congedi, ecc.), ma coinvolgono anche molti altri aspetti della nostra vita e i luoghi che abitiamo.

Per questo il Comune di Sondrio ha adottato le Politiche dei Tempi urbani, regolamentate da leggi nazionali e locali, quale strumento volto a promuovere la qualità della vita. Grazie a una continua analisi della situazione e a una programmazione migliorativa, si mira a favorire la conciliazione del tempo tra famiglia-lavoro-sè, la vivibilità e la fruibilità della città e del suo territorio.

L'applicazione delle politiche dei tempi ha come obiettivo quello di riuscire a coordinare e armonizzare i tempi sociali e quelli individuali, gli orari del lavoro per il mercato e quelli dell'organizzazione familiare, il tempo della cura (di sé e degli altri), gli orari della scuola e quelli del tempo libero, per aumentare la qualità della vita individuale e comunitaria.

Le politiche temporali del Comune agiscono su tre sfere (tempi sociali, tempi urbani e l'uso del tempo individuale) e si basano su strategie sostenute sia attraverso interventi direttamente finanziati con le risorse comunali, sia mediante l'attivazione di progetti speciali co-finanziati da leggi nazionali e regionali, che hanno consentito, tra l'altro, di accrescere il patrimonio di esperienze e conoscenze degli operatori e di attivare contatti e collaborazioni con altre città lombarde.

Tra i principali ambiti nei quali il Comune di Sondrio applica strategie che mirano a una valorizzazione delle politiche temporali troviamo la creazione di servizi per la conciliazione e la promozione di una mobilità sostenibile. Vi presento alcuni esempi.

Servizi per la conciliazione:

- gestione di un Asilo nido Comunale con apertura mattutina e pomeridiana;
- gestione di un centro ricreativo diurno per minori attivo durante il periodo delle vacanze estive;
- attivazione di servizi pre-scuola e post-scuola nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie;
- supporto all'attivazione di almeno una sezione di tempo pieno in ogni scuola primaria della città;
- organizzazione di un servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti nelle frazioni.

Mobilità urbana sostenibile:

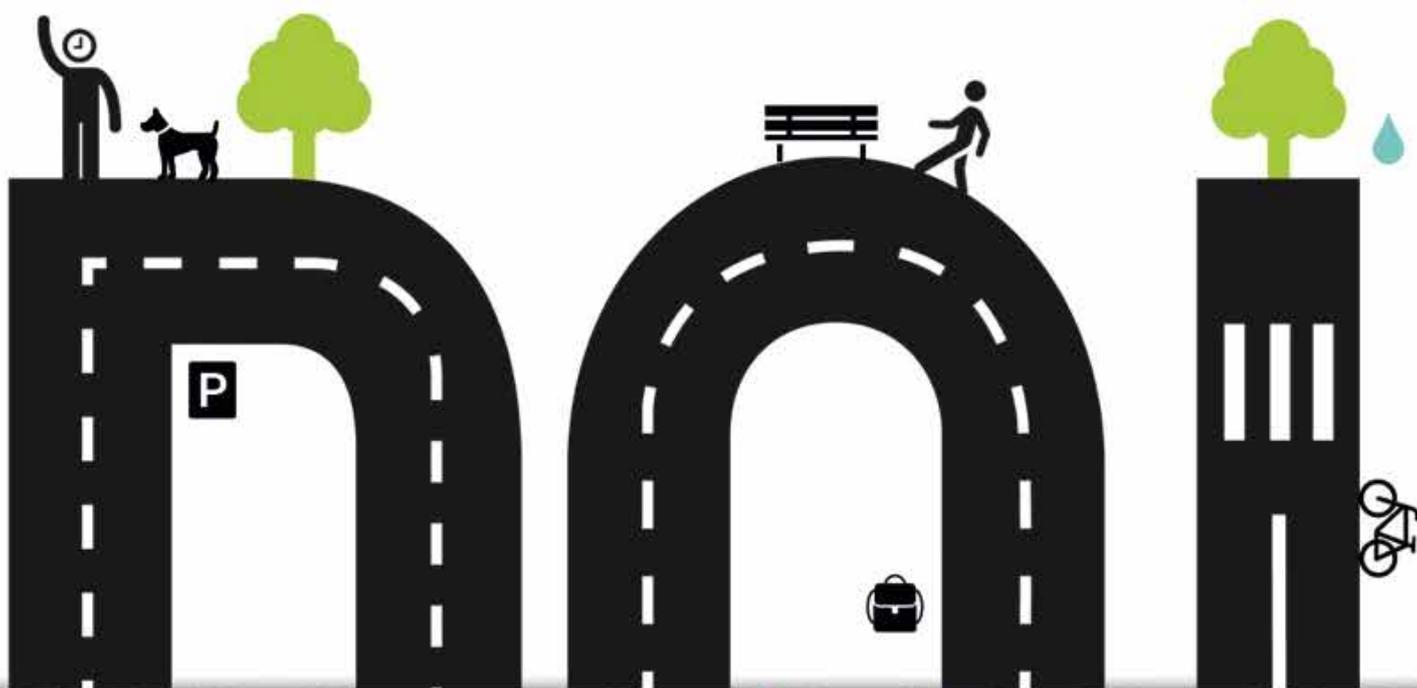
- pedonalizzazione del centro cittadino (Sondrio vanta oggi una superficie pedonalizzata superiore a quella della maggioranza dei capoluoghi di provincia italiani!) e riqualificazione delle principali piazze del centro con la eliminazione dei parcheggi di superficie;
- realizzazione di parcheggi all'ingresso della città per decongestionare il centro, consentendo nel contempo a chi proviene da fuori Sondrio di raggiungere facilmente a piedi i principali servizi pubblici e gli esercizi commerciali;
- realizzazione di parcheggi rosa davanti agli asili nido e alle scuole dell'infanzia;
- realizzazione di un circuito di piste ciclabili che, oltre a consentire la circolazione in bicicletta in città, permettono di collegare la città con le zone verdi limitrofe, con le piste ciclabili che corrono lungo tutto il fondovalle e con quelle che si sviluppano sul versante retico;
- iniziative di educazione stradale sviluppate in collaborazione con le istituzioni educative e scolastiche della città;
- attivazione servizio Piedibus che aiuta a rendere più sicuro il percorso casa-scuola;
- convenzione con l'Associazione Auser per assicurare il trasporto degli anziani presso i principali servizi socio sanitari.

Il Comune di Sondrio, inoltre, promuove il camminare a piedi in città come abitudine salutare e sostenibile per l'ambiente. Per questo nei prossimi mesi troverete distribuito in città un simpatico depliant che vi illustrerà i vantaggi e la bellezza del camminare in città. Ve ne anticipiamo una parte nella prossima pagina.

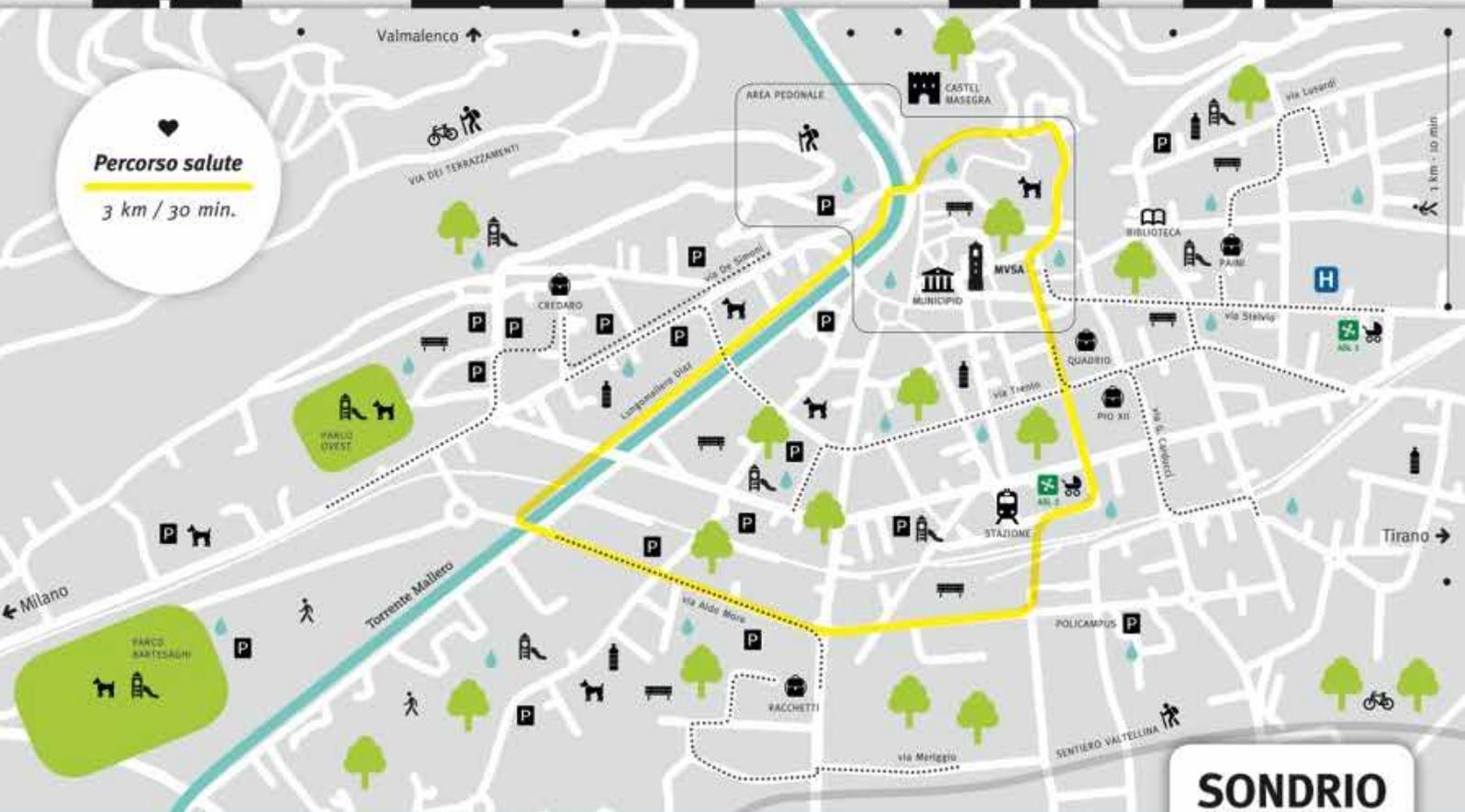
CAMMINA IN CITTA'

Perché fa bene alla salute, incontri persone e rispetti l'ambiente. Perché puoi scoprire molte **zone verdi**, **aree attrezzate** per i bambini, **fontanelle** con cui dissetarsi, oltre alle **Case dell'Acqua**, perché ci sono molte **panchine** grazie alle quali ci si può riposare e chiaccherare.

Perché vivi di più la tua città che vuole essere ogni giorno più bella anche grazie a te.



MURMANI



♥
Percorso salute

3 km / 30 min.

SONDRIO

22.000 ab. / 307 m s.l.m.

Fiume Adda

La voce di...

SONDRIO DEMOCRATICA



Una MeraViglia ai nostri occhi

Al termine di un altro anno anche il nostro gruppo tenta un'analisi del lavoro svolto e delle attività della nostra amministrazione.

E ci auguriamo che leggendo questo breve articolo anche voi possiate vedere con occhi "meravigliati" una città che anche in questo anno ha saputo crescere, rinnovarsi, cercare nuove strade.

Sappiamo che si può essere ciechi perfino di fronte alle meraviglie della natura e capita di non coglierne la bellezza, a maggior ragione anche di fronte alle attività umane può capitare di non percepirne la bontà.

Noi, con un pizzico di audacia tenteremo di raccontarvi qualche meraviglia.

Vogliamo farlo in un modo un po' diverso: presentandovi un dialogo fantasioso (ma vedrete non più di tanto) di Mera e Viglia due amiche sondriesi che stanno aspettando il loro turno dal parrucchiere.

Mera: Ti va Viglia di ascoltare un po' mentre aspettiamo? Sai stavo pensando alla mia infanzia.

Viglia: Certo, volentieri.

Mera: Stavo pensando a quanto è cambiata la città in questi ultimi anni. Quando io ero bambina i miei genitori mi portavano a scuola in macchina perché abitavo lontano, adesso invece il Comune garantisce il trasporto gratuito e con un accompagnatore.

E la scuola era solo al mattino, e al pomeriggio stavo da mia zia finché i miei non tornavano dal lavoro; mia figlia invece l'ho potuta iscrivere al tempo pieno perché il servizio mensa è garantito con anche gli assistenti. E sai che nella sua classe c'è anche un bambino con difficoltà con un assistente comunale che affianca l'insegnante di sostegno. Quando io ero bambina c'erano le scuole speciali e i bambini con handicap non stavano con noi.

Viglia: Hai ragione Mera, quante belle cose....Mio nipote invece, che ha la mamma bloccata in casa con la sorellina più piccola, va a scuola col piedibus in completa autonomia a piedi e in sicurezza perché agli incroci più pericolosi ci sono i vigili e gli ausiliari che facilitano l'attraversamento.

Mera: Sì, e poi noi non facevamo tutte queste attività didattiche che arricchiscono il programma curricolare grazie ai contributi del Comune.

Viglia: Mio nipote quest'anno al pomeriggio va a extrascuola dove viene seguito per i compiti e sta recuperando le insufficienze. Ma anche fuori dalla scuola mi pare che qui a Sondrio si siano fatte delle cose importanti; hai sentito del Progetto ++++?

Mera: No, dimmi pure.

Viglia: È un progetto che offre un'occasione di ripartenza ed un sostegno concreto a chi si trova in una situazione di temporanea difficoltà economica. Un'iniziativa di accoglienza, condivisione e ri-socializzazione che parte dalle persone mettendo in rete 28 organizzazioni pubbliche e private dell'ambito territoriale di Sondrio con capofila il consorzio Sol.Co. Sondrio è partner dell'Ufficio di Piano di Sondrio con i 22 Comuni del distretto, L.A.Vo.P.S. Centro di Servizio per il Volontariato e cooperativa sociale Intrecci.

Mera: Ma quei tre + cosa significano?

Viglia: Un + è per EMPORION, un supermercato solidale nel quale i beneficiari potranno fare la spesa gratuitamente e fruire di una serie di servizi e opportunità. Chi è in difficoltà riceve prima di tutto potere d'acquisto e può scegliere i prodotti che più servono alla propria famiglia. Un + è per CANTIERI, percorsi di reinserimento occupazionale dedicati a persone (40/60 anni) fuoriuscite dal mercato del lavoro; le attività professionalizzanti saranno destinate al recupero e alla manutenzione del territorio, dei beni comuni e di terreni agricoli in disuso. L'obiettivo nel triennio è di offrire queste opportunità ad almeno 15 persone e che un'altra decina vi possano beneficiare di percorsi di riqualificazione personale. Un + è per DIFFUSO, è un'azione trasversale che mira a costruire relazioni e sinergie tra il progetto e il territorio del mandamento di Sondrio.

Mera: Non lo conoscevo: è proprio una novità importante; a volte ci penso sai a cosa farei se perdessi il lavoro e subito scaccio questo pensiero e spero che non mi capiti.

Viglia: Già, sei anche da sola, sarebbe un bel guaio. Come faresti?

Mera: Bè, certo non me lo auguro, ma sai cosa ti dico? Che in questi anni sono cambiate tante cose e anche tu mi hai appena raccontato delle novità. Ma Sondrio non ha perso il suo spirito di solidarietà, anzi credo sia aumentata: vedi quante associazioni di volontariato e volontari ci sono a Sondrio. Quanta disponibilità e sensibilità! Hanno contribuito ad aiutare e a sostenere, attraverso diverse forme, le persone in temporanea difficoltà economica per eventi imprevisti quali la perdita del lavoro, separazioni, malattie.

Viglia: Sì, certe volte ci abituiamo ad avere tante cose belle attorno a noi e ci sembrano scontate mentre sono il frutto di tanto impegno e collaborazione.

Mera: Ma la sai l'ultima?

Viglia: No, dimmi, sono curiosa.

Mera: Ho appena saputo che..... Oh accidenti! Il parrucchiere ha finito e tocca a me. Te lo dico dopo.

Bene, con questo breve e un po' scherzoso dialogo abbiamo cercato di comunicarvi la sensazione che ha il nostro gruppo quando pensa alla nostra città. Per esigenze di spazio abbiamo fatto solo pochi accenni sul mondo della scuola e del sociale, ma con lo stesso sguardo vi potremmo raccontare tante altre realtà "Meravigliose" ai nostri occhi.

Con passione ed entusiasmo continueremo il nostro impegno amministrativo e se volete seguitemi su:

<http://www.sondriodemocratica.com/>

Facebook: [facebook.com/sondriodemocratica](https://www.facebook.com/sondriodemocratica)

Twitter: @sodemocratica

La voce di...

PARTITO DEMOCRATICO



Care concittadine e cari concittadini, ci siamo.

Eccoci, dopo trenta mesi dalle elezioni del maggio 2013, al culmine della nostra attività amministrativa. Mesi intensi che ci hanno visto ottenere risultati per noi importanti e significativi e che rappresentano, e ci permettono di rappresentare, la Sondrio che vogliamo, per noi e per i nostri figli. Raggiungere la "cima" della nostra "escursione amministrativa", nel bel mezzo di questa esperienza, proprio come un'ascesa in vetta, rappresenta per noi l'occasione

per guardare con coraggio i passi fin qui compiuti, senza timore, oltre che avere la forza per proseguire, per compiere quella porzione di tragitto che ancora manca, e che ancora deve essere tracciata.

Ripensando quindi a ciò che ci siamo lasciati alle spalle non possiamo che essere orgogliosi degli importanti passi in avanti compiuti da Sondrio per i suoi cittadini. In continuità con la precedente gestione amministrativa sono state inaugurate numerose opere pubbliche che, senza dubbio, hanno contribuito a rendere ancora più vivibile e sicura la nostra Sondrio: i sottopassi ferroviari di via Lungo Mallero Cadorna, di via Fanchetto e di via Ventina, le nuove piste ciclabili di via Stelvio e via Vanoni, l'apertura del rinnovato (e bellissimo) Teatro Sociale, e altri interventi di minore entità, soprattutto economica, che hanno saputo rendere la città più confortevole e funzionale. Opere concrete, visibili e tangibili, che vanno ad affiancarsi ai numerosi eventi culturali, enogastronomici, sociali e sportivi sempre più centrali nella vita della nostra comunità. Un elenco lungo di momenti ricreativi e formativi costella il ricco calendario degli eventi sondriesi: Calici di Stelle, Sondrio Festival, Formaggi in Piazza, Palco Libero, Bresaola Festival, Valtellina Wine Trail, oltre che "Sondrio...è Estate" e Sondrio...è Inverno" e tutti quegli eventi che rendono ancora più sfizioso vivere o raggiungere Sondrio durante tutto l'anno. Senza dimenticare le tante e costanti attività e risorse messe in campo, anche senza troppi proclami mediatici, per i nostri concittadini più bisognosi di aiuto e sostegno. Sondrio è una città viva e se questo è possibile è perché tutti, da chi amministra a chi sostiene, e perché no, a chi critica ed orienta, siamo concentrati e lo vogliamo. In questa direzione ci piace sottolineare la novità del "Regolamento di Cittadinanza Attiva", introdotta nelle scorse settimane dal Consiglio comunale, volta a concertare alcune forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per il miglioramento del benessere collettivo e l'implementazione del senso di sussidiarietà oltre che di appartenenza. Una novità importante, utile a Sondrio e ai suoi cittadini, che ci porta ad immaginare il futuro della nostra città, non più volto alla delega ma tendente, sempre di più, alla partecipazione ed al coinvolgimento attivo nella Cosa pubblica. Sondrio è di tutti, di chi abita nelle frazioni, di chi risiede in centro o a La Piastra, di chi vive a Scarpa-tetti o nelle zone sotto la ferrovia; per questo tutti noi dobbiamo sentirci protagonisti nella Sondrio che verrà. Una Sondrio sempre più viva, vivibile e vissuta. Sono tante in quest'ottica le cose, tra opere infrastrutturali ed altro, che ancora vorremo portare a termine entro la scadenza naturale del nostro mandato amministrativo, nel maggio del 2018. Interventi, anche molto importanti, come il necessario sottopasso automobilistico, oltre che ciclopedonale, di via Nani, un'opera quanto mai necessaria che resta per noi una priorità. Pertanto il nostro impegno sarà costante, nonostante le ristrettezze economiche che tutti conoscono, per reperire le non poche risorse necessarie per far sì che il sottopasso, attesa da tempo dai tanti abitanti del quartiere sud-est di Sondrio, possa diventare realtà concreta. Il percorso che vogliamo tracciare nel prossimo futuro è chiaro e delineato nella nostra testa, oltre che nel nostro cuore. Guardando da dove veniamo, e valutando le cose fin qui fatte, abbiamo ancora più voglia e coraggio di proseguire nel nostro cammino, sicuri che quella intrapresa sia la strada giusta. Al di là della politica gridata e superficiale che non ci appartiene, siamo sicuri che la Sondrio che verrà sarà una cittadina sempre più a misura di sondriese, capace di farci stare meglio e renderci orgogliosi. Questo è

ciò che vogliamo per la seconda parte del nostro percorso e faremo di tutto per far sì che questo avvenga.

Per questo tanti Auguri a noi tutti. Possano l'imminente Natale ed il nuovo anno sull'uscio, portare nelle nostre case quella soddisfazione e quel benessere a cui tutti noi, membri del Gruppo consiliare del Partito Democratico nel Comune di Sondrio, puntiamo quotidianamente con l'impegno nella nostra attività amministrativa. Auguri Sondrio!

La voce di...

SONDRIO CITTÀ IDEALE



Amministrare il Comune

Fin dalla sua costituzione la nostra lista civica si sta interrogando su cosa significhi 'fare Politica' e cosa significhi amministrare un Comune. Anche grazie al nostro contributo, a noi sembra che il Consiglio Comunale di Sondrio si stia orientando nel senso di considerare il proprio ruolo con spirito attivo e propositivo, stimolando l'Amministrazione comunale a compiere riflessioni su determinate problematiche. Se così non fosse, essa sarebbe, piuttosto, un'amministrazione di condominio che esaurisce la propria attività nel compilare le colonne del dare e avere, secondo una triste e sterile logica burocratico-contabile.

Politica e Ambiente

Nella seduta di ottobre in Consiglio Comunale è stata discussa una mozione critica rispetto alle trattative (di fatto segrete) in corso tra Unione Europea e Stati Uniti per il cd. 'Trattato di libero scambio'. Il pericolo concreto è che le norme commerciali in discussione vadano a danno dell'Ambiente, della Salute e dei beni comuni, specialmente per le comunità come la nostra che abita un territorio 'particolare e fragile'. Sotto questo profilo, quindi, «Politica» significa tutela dell'ambiente, delle tradizioni, pensiero e memoria. Un nostro piccolo contributo a ciò è stata la promozione di una mozione, nell'occasione del restauro della Chiesa di San Bartolomeo, per il rafforzamento del Piano di Governo del Territorio mediante l'introduzione di un'ulteriore tutela per i beni architettonici e culturali all'interno del versante dei terrazzamenti retici quali 'bellezze d'insieme' paesaggistiche.

In tema di beni comuni e ambientali un fronte oggi aperto, che deve impegnare l'Amministrazione Comunale è rappresentato dall'utilizzo e dalla gestione dell'acqua che è e deve restare bene comune, pubblico e gratuito. Su questo fronte il Comune di Sondrio è interessato nella doppia veste di Ente pubblico territoriale e di azionista (anche di maggioranza) delle aziende partecipate AEVV e SECAM. Sotto il primo profilo deve vigilare affinché i corsi d'acqua che scorrono sul proprio territorio non subiscano interventi di modifica, captazione, derivazione o quant'altro in contrasto con le normative di tutela ambientale e del patrimonio idrico. Sotto il secondo profilo, quale azionista di società di diritto privato il Comune dovrà vigilare, facendo valere i propri diritti e poteri in ambito societario affinché siano tutelati gli interessi dei cittadini amministrati, garantendo la qualità dei servizi ed allo stesso tempo la tutela dell'ambiente e la natura pubblica dell'acqua. Questi obiettivi sono per ora garantiti dal 'Servizio Idrico Inte-

grato' oggi gestito da SECAM 'in house' solo grazie all'esito referendario. Il Consiglio comunale deve stare in guardia per il futuro in quanto sono in corso contatti e progetti tra società di gestione di altri territori lombardi le cui finalità sono tutte da verificare. Questo significa agire per il bene comune e gli interessi della città!

Politica e Cultura

Un evidente merito di questa Amministrazione è quello di aver portato a compimento, con oneri economici non di poco conto, il progetto di recupero del Teatro Sociale e di restauro del Castel Masegra (divenuto di demanio comunale). Questi nuovi 'spazi culturali' cittadini rappresentano positive novità catalizzatrici di cultura. Bisogna tuttavia evitare la gestione e l'utilizzo di questi luoghi in forma elitaria ed autoreferenziale, seguendo una visione commerciale della cultura che predilige eventi a pagamento per ristretti ambienti socio-economici. Al contrario dovremo avere come obiettivo principale quello di garantire una fruizione diffusa, a scopo puramente culturale e didattico. Secondo la nostra Costituzione, del resto, non c'è Cultura senza «la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica» (art. 9). Chi ha elaborato la nostra Carta costituzionale seppe prevedere che *Cultura e Ricerca* sono i guardiani della «tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico». A questi principi noi dobbiamo uniformarci anche nel solco del pensiero di Papa Francesco che nell'enciclica «Laudato si'» parla della *cultura della Casa Comune*, di custodia del creato, fatto di ambiente e di persone. Così intesa, la cultura fornisce anche una prospettiva concreta per il futuro, per la creazione di posti di «lavoro utile», finalizzati al miglioramento della vita. Altro elemento necessario è rappresentato dal coinvolgimento della Scuola Pubblica quale centro privilegiato di conoscenza che deve prevalere sulla scuola privata.

Per coerenza con quanto detto sul concetto di 'cultura' noi riteniamo che essa non debba essere associata a 'turismo' in quanto mero strumento economico. Non bisogna cadere nell'errore di pensare che 'eventi' di natura turistico-commerciale, che utilizzino elementi del territorio semplicemente come sfondo, possano rappresentare un volano di crescita economica per il nostro territorio. È stato giustamente detto che occorre ripensare 'politicamente' alla connessione cultura-turismo, dove la prima è 'colonizzata' dal secondo.

La voce di...

SONDRIO 2020



Siamo ormai giunti anche alla fine di quest'anno. Molti sarebbero i temi da trattare come il successo dell'apertura del Teatro Sociale che, come riferito dall'assessore Marina Cotelli all'inaugurazione, ha acceso dopo tanti anni l'ultima luce spenta della città. Potremo parlare del tema delle politiche sociali che vede la ns amministrazione quotidianamente impegnata su svariati fronti oltre che essere Ente capofila dell'Ufficio di Piano di Zona e, nonostante le enormi difficoltà di bilancio, tutti i campi sono sempre adeguatamente coperti. Potremo riportare il successo delle ns. piazze che accolgono mercati di ogni tipo, manifestazioni bagnate da migliaia di persone, eventi sociali e canori di

svariato genere, che hanno visto l'apertura di nuovi negozi, bar e ristoranti, anche in risposta a chi le pubblicizzava deserte e senza vita. Si potrebbe accennare al fatto che, strumenti culturali quali il *pedibus*, introdotto anni fa anche grazie all'apporto decisivo di Sondrio2020 ma sempre osteggiato da chi non se n'è mai occupato, costituiscono vanto per Sondrio e per tutti i suoi scolari, nel solco della direzione da noi intrapresa per una città ancor più sostenibile e che proseguirà con altri futuri interventi.

Ecco, il ns impegno ha creato questo tipo di rapporto con la città: inclusiva, sociale e solidale, attenta alle esigenze dei propri cittadini soprattutto in questi momenti difficili.

Da questa solida base siamo partiti con una nuova sfida concretizzatasi con l'approvazione da parte del ns consiglio comunale in data 30/10/2015 del Regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio della **cittadinanza attiva**. Essa è esempio per lo sviluppo del senso civico, protagonista della propria realtà comunale oltre che attore dello sviluppo locale (art. 1.5 del regolamento). Attraverso queste poche parole, vengono declinati importanti e fondamentali principi in cui noi crediamo molto. La partecipazione attiva del cittadino può e deve costituire un volano virtuoso che lo arricchisce insieme alla città e ciò, non tanto per l'apporto materiale che potrebbe fornire prendendosi cura di una piccola porzione di Sondrio, ma per il senso civico che genererà il suo gesto. Aspetto che spesso manca a tutti noi anche nel banale del quotidiano. Basti pensare che avremo una città indubbiamente più pulita se non si buttassero per strada carte, il contenuto delle tasche, sigarette o avere maggior attenzione ai bisogni dei ns cani. Perciò il cittadino che si prenderà a cuore anche solo una piccolo pezzetto della sua città come può esserlo un'aiuola, un sentiero, una panchina malandata, sarà d'esempio per l'intera collettività.

È bene ricordare che non abbiamo inventato nulla perché sono quasi 60 i comuni in Italia che hanno preso iniziative analoga alla nostra ed altri 80 la stanno prendendo. Infatti non si fa altro che dare concretezza al principio di sussidiarietà previsto dalla ns Carta Costituzionale (art. 118) ove si è fissato un ben preciso obiettivo, fondato su una certezza. La certezza è che le persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità e che è possibile che queste capacità siano messe a disposizione della comunità per contribuire a dare soluzione, insieme con le amministrazioni pubbliche, ai problemi di interesse generale. Il limite sta solo nella fantasia e nella disponibilità di chi vuole contribuire. La nuova norma costituzionale, riconoscendo che i cittadini sono in grado di attivarsi autonomamente nell'interesse generale e disponendo che le istituzioni debbano sostenere gli sforzi in tal senso, conferma appunto sia che le persone hanno delle capacità, sia che possono essere disposte ad utilizzarle per risolvere non solo i propri problemi individuali, ma anche quelli che riguardano, appunto, la cittadinanza. È perciò la ns. Costituzione che risponde in maniera diretta e senza filtri interpretativi a quei consiglieri che hanno votato contro a chi si vuole impegnare spontaneamente per Sondrio.

In conclusione, il testo del regolamento, pur sperimentale per quanto riguarda il suo primo processo attuativo, affronta in maniera concreta i temi e le priorità prefissate dal ns gruppo anche riguardo ad una città sempre più inclusiva, sociale e solidale, attenta alle esigenze dei propri cittadini e pronta ad un passo di continuo volto in avanti, malgrado i tempi difficili.

La voce di...

SINISTRA PER SONDRIO



Articolo non pervenuto.

La voce di...

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ



Articolo non pervenuto.

La voce di...

RILANCIAMO SONDRIO



Articolo non pervenuto.

La voce di...

SONDRIO LIBERALE



Cari concittadini, nell'anticiparvi i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo vorremmo brevemente fornirvi la nostra valutazione su che anno è stato il 2015 per la nostra città e su cosa ci dobbiamo attendere per il 2016.

Analizzando l'operato dell'Amministrazione nell'anno in corso, qualcuno potrebbe avere l'impressione di una condizione cittadina talmente rosea e serena da poter essere gestita quasi col "pilota automatico", potendoci di fatto dedicare con tutta calma alla scelta dell'abito migliore per il grande evento, l'inaugurazione del Teatro Sociale, di cui parleremo più avanti.

Di seguito, alcune scelte compiute da questa Amministrazione che indurrebbero a pensare che ci troviamo in questa condizione:

- i consigli comunali non sono più a cadenza mensile (saltati quelli di marzo e novembre), gli ordini del giorno sono costituiti in larga misura da interrogazioni e mozioni delle minoranze, mentre le delibere sono poche e soprattutto si tratta di adempimenti obbligatori e recepimenti normativi;
- si pratica l'autarchia e l'autosufficienza, rinunciando alla collaborazione con territori ed enti locali vicini. Da

questo punto di vista emblematica l'uscita del Comune di Sondrio dal Consorzio Turistico...Sondrio e Valmalenco;

- in una città dove il volontariato ha già una diffusione e una presenza costante, capillare e preziosissima, si approva un regolamento per favorire la Cittadinanza Attiva, ovvero per incentivare ulteriormente il volontariato in forma individuale e per riattivare il "senso di appartenenza", istituendo un Albo per tutti coloro che vogliono svolgere piccole manutenzioni su beni pubblici. Insomma, una ciliegina su di una torta già ben guarnita.

Secondo noi, invece, le cose non stanno esattamente così. Non abbiamo di fronte uno scenario roseo, che ci lascia guardare tranquilli e sereni al 2016. Occorre, con senso di responsabilità, dirlo. Vediamo perché.

Il 2015 purtroppo non è stato solo l'anno della riapertura del Teatro Sociale.

È l'anno in cui il Parlamento ha dato il via libera alla trasformazione delle principali banche popolari italiane, tra cui le nostre due banche locali, in s.p.a.: una rivoluzione copernicana cui seguiranno inevitabili processi di aggregazione con le conseguenti inevitabili "sinergie", tradotto in italiano riduzioni di costi e di personale.

È l'anno del decreto che riordina alcune articolazioni periferiche dello Stato, prevedendo la soppressione di una serie di Prefetture, comandi dei Vigili del Fuoco e Questure, tra cui quelli di Sondrio.

È l'anno in cui viene annunciata a partire dal 2016 la chiusura di numerose Tesorerie di Banca d'Italia, tra cui quella di Sondrio. Questi sono solo alcuni tasselli di un disegno di riorganizzazione generale dello Stato da tempo in corso e su cui colpevolmente non si sono ad oggi ancora accesi i riflettori in città.

In una città la cui economia e la cui forza lavoro si basano principalmente sul terziario finanziario e sulla Pubblica Amministrazione, direttamente o come indotto, è necessario e urgente stabilire un ordine di priorità amministrative. Quando parliamo di indotto si pensi ad esempio a che impatto potrebbe avere un ridimensionamento di banche e P.A. sulle attività commerciali cittadine, che dal 2010 al 2015 hanno già visto una riduzione di imprese attive da 590 a 500 e del numero di addetti da 1.380 a 1.140 (dati della Camera di Commercio).

Ecco, per noi la priorità non è il potenziamento del volontariato, lo diciamo con il massimo rispetto per chi vi opera. La priorità è il lavoro. Prioritario è chiedersi: "quali prospettive offrirà la città nei prossimi anni ai nostri figli?". Prioritaria è la definizione in tempi rapidi di una serie di azioni tese a rinnovare e diversificare l'identità di Sondrio. La città delle "tute blu del terziario", che non ha più, da molto tempo, una vocazione industriale, e non ha mai scelto convintamente, al di là dei proclami, di fare politiche per rafforzare l'identità di città alpina e di montagna, la città che non ha ancora messo sufficientemente a reddito il suo territorio straordinario, corre un rischio. Da tempo lo diciamo. Ora lo facciamo con forza aumentata dalla percezione che quelle fino a poco tempo fa erano solo preoccupazioni stanno trovando rapida concretizzazione.

Ci saremmo aspettati in questi mesi iniziative di natura politica di questa amministrazione in risposta ai ventilati accordamenti di uffici periferici statali, tese a difendere il ruolo di capoluogo di area montana che offre servizi a un territorio vasto e complesso, da portare avanti assieme a tutte le altre istituzioni provinciali. Abbiamo invece visto conferenze stampa del Sindaco da cui sono partiti proclami isolati, mai in collegamento con le altre istituzioni provinciali.

Pensavamo, e abbiamo chiesto, che si perseguisse con tutte

le forze una sinergia con gli enti limitrofi su temi strategici quale ad esempio il turismo, dove mai come di questi tempi l'unione fa la forza e permette di accedere a risorse finanziarie inaccessibili a chi si muove in solitudine. Invece, si è deciso di fare il contrario, vedi uscita dal Consorzio Turistico. Si sta ancora cercando, dopo quattro gare deserte e un tentativo tramite intermediazione immobiliare andato a vuoto, di alienare immobili di proprietà comunale quali l'ex Provveditorato agli Studi e l'ex Mensa sul Lungo Mallero a prezzo di saldo (possibilità di ribassi fino al 45%). Nonostante la durissima opposizione dei gruppi di minoranza e le perplessità di molti in città, l'Amministrazione tira dritto per realizzare un programma di opere pubbliche favolistiche e per certi versi forse superato. L'opera pubblica prioritaria per Sondrio è il recupero del Palamerizzi o...investire nella creazione di nuovi posti di lavoro stabili? E se la smettessimo di perdere tempo con alienazioni improbabili, da perseguire con prezzi di saldo, e provassimo a recuperare questi vuoti urbani, in nome del contenimento del consumo di suolo e della sostenibilità? Concludiamo.

Mentre si inaugura, cosa indubbiamente straordinaria di questi tempi, un rinnovato teatro, non vediamo attenzione e iniziative all'altezza delle sfide che ci aspettano sul tema dell'economia e dell'identità cittadina.

Sia chiaro, anche noi abbiamo partecipato con gioia e orgoglio all'evento inaugurale. Temiamo però che questo gioiello culturale e di socialità, se non verrà innestato in una politica amministrativa di impulso al cambiamento, possa alla fine risultare un frutto tardivo di un'epoca che forse sta volgendo al termine, dai costi di gestione difficilmente quantificabili ma forse non sostenibili con una gestione diretta del Comune, come attualmente in atto.

La voce di...

POPOLARI RETICI



Articolo non pervenuto.

La voce di...

LEGA NORD



In un recente convegno promosso dalle forze di opposizione del Consiglio Comunale di Sondrio è stata analizzata la situazione economica generale del nostro territorio comunale. Secondo i dati a disposizione si è purtroppo rilevato che le cose non vanno affatto bene. La crisi ha colpito duramente il nostro territorio a tutti i livelli e sono in corso dei cambiamenti importanti nel tessuto economico e produttivo.

L'industria sul territorio comunale è ormai virtualmente assente, l'artigianato è in sofferenza, il commercio è ormai divenuto un esercizio di eroismo e il terziario, in conseguenza dei cambiamenti derivati dalle nuove direttive nazionali, è in netta contrazione. Tutto questo sta comportando uno

spopolamento economico del nostro territorio comunale con l'instaurarsi di pericolosi cortocircuiti in cui la crisi di un comparto trascina in basso anche gli altri.

In sintesi siamo toccati massicciamente dall'ondata della crisi globale e la nostra storica rete di contenimento data dal terziario non funziona più.

Siamo quindi in guai seri, forse più di altri territori sicuramente più dinamici.

Fatta l'analisi a questo punto la prospettiva diventa politica, cioè la domanda che i cittadini ci pongono è: cosa può fare l'amministrazione pubblica?

Che strumenti ha il governo di una città per attenuare questi fenomeni negativi che sicuramente hanno dimensione e origine molto superiore ed esterna?

Secondo noi un elemento importante è la coscienza del problema. È il fatto di monitorare i cambiamenti, registrarli e pensare a quali azioni mettere in campo per migliorare una situazione in essere o per attenuare una prospettiva di declino.

Gli strumenti esistono. Sono la riduzione della burocrazia, la modulazione delle imposte che entro certi margini è sempre possibile, la semplificazione dei regolamenti.

L'amministrazione in una fase economica come quella che stiamo vivendo deve agire da catalizzatore di ogni attività economica dei cittadini che governa. Deve cercare di dare una spinta al ciclista che arranca in salita. Purtroppo tante volte pare che al povero ciclista-cittadino si metta, ahimè, un bastone tra i raggi delle ruote.

È importante che questa attività di facilitazione sia sempre al primo punto di ogni programma amministrativo perché sicuramente il verde, l'arredo urbano, le piste ciclabili (possibilmente funzionali) ecc. ecc. sono cose importanti che migliorano la qualità della vita, ma il LAVORO è sempre al primo posto negli interessi delle persone ed è l'elemento su cui deve principalmente basarsi una politica efficace che sia veramente al servizio delle persone.

Un'altra grande questione è la lungimiranza amministrativa. Noi riteniamo che al momento in cui si insedia un'amministrazione debba fare un'analisi della realtà e prevedere un modello di sviluppo della città nel lungo periodo in modo da potere adottare le misure adeguate ad ottenere il migliore grado di benessere.

Se ad esempio si pensasse di puntare ad una riqualificazione del settore industriale si potrebbe in qualche modo incentivare l'insediamento di attività produttive anche dall'esterno, ad esempio mediante agevolazioni di varia natura.

Se si pensasse di valorizzare le potenzialità turistiche del nostro territorio si dovrebbe pensare a sviluppare delle sinergie con altri attori pubblici e privati per migliorare e rendere maggiormente fruibili le nostre bellezze naturali e culturali. Ovviamente una cosa non esclude l'altra, ed ogni attività migliorativa dell'esistente, che vada a contrastare il perdurante declino è un elemento positivo per la città e per i cittadini.

La cosa peggiore è l'immobilismo, il trascinarsi stancamente l'attività amministrativa su terreni di contorno senza entrare nel cuore dei problemi e nel cuore dei cittadini.

Pensare agli orpelli e non alla sostanza, ritenere che: "tanto non ci possiamo fare niente".

È questa la mentalità più lontana dalla buona amministrazione intesa come perseguimento del bene comune e come diga anti-declino.

Quindi insistiamo sulla necessità di un'analisi approfondita dei dati economici, sulla previsione del modello di sviluppo futuro e sulla costante azione di facilitazione di ogni attività del nostro tessuto produttivo. L'alternativa sarebbe come suonare l'orchestra sul ponte del Titanic mentre affonda.

La voce di...



MOVIMENTO 5 STELLE

In data 30 ottobre 2015 il Portavoce Matteo Barberi ha presentato e discusso in aula la mozione STOP TTIP ed è stata deliberata con la quasi maggioranza del consiglio comunale. Sondrio dice no al TTIP. Il ringraziamento arriva dal al Comitato STOP TTIP “senza il quale questo argomento sarebbe rimasto segreto”. Un modo trasparente di partecipazione che parte dai cittadini e comitati e arriva in consiglio comunale. Nella discussione molto sentita si è parlato: perché è importante parlare di questo argomento in consiglio comunale, i pericoli a cui ci si esporrebbe con il TTIP, la segretezza del trattato qualcosa di davvero pericoloso per la vita di tutti e di come il trattato sia inaccettabile anche in un momento di crisi economica. Si è dibattuto sulla poca chiarezza ed informazione riguardo al trattato, dei pericoli (farmaci meno affidabili-OGM- ecc.) il principio di precauzione, l'introduzione del tribunale internazionale. Il Presidente del Consiglio Comunale, Zanesi, ringraziando Barberi ed il comitato per aver portato all'interno del consiglio comunale questa discussione. La prima delibera NO TTIP in provincia di Sondrio con l'augurio che possa essere da volano per altri comuni della nostra provincia.

Si coglie l'occasione dello spazio messo a disposizione, per dare voce ad un argomento troppe volte ignorato da molti, ma con effetti che riguardano tutti. Nel giugno 2013, il presidente degli Stati Uniti Obama e il presidente della Commissione europea Barroso hanno lanciato ufficialmente i negoziati su un Partenariato Trans-Atlantico su commercio e investimenti (TTIP); tali negoziati sono tuttora in corso, nella più totale opacità e segretezza, con l'obiettivo di concluderne l'iter entro la fine del 2015, l'obiettivo prioritario di tale Partenariato è quello dell'eliminazione di tutte le barriere “non tariffarie”, ovvero le normative che limitano la piena libertà d'investimento e i profitti potenzialmente realizzabili dalle società transnazionali a est ed ovest dell'oceano Atlantico. Il Partenariato in corso di negoziazione prevede addirittura il diritto per gli investitori transnazionali di citare in giudizio, presso un tribunale arbitrato creato ad hoc (*ISDS, Investor-State Dispute Settlement*) i governi sovrani e le autorità locali, qualora le loro società subissero perdite, anche potenziali, di profitti in seguito a decisioni di politica pubblica adottate dalle autorità medesime, con un elevato pericolo che gli avvocati internazionali siano facilmente orientabili economicamente su giudizi di parte, favorendo le grandi multinazionali.

Le cosiddette barriere “non tariffarie” altro non sono che norme volte alla tutela dei diritti dei lavoratori e dei cittadini, alla salvaguardia dei beni comuni, alla garanzia di standard per la sicurezza alimentare (farmaci meno affidabili-OGM- ecc...ricordiamo ad esempio il pollo al cloro), per la tutela dell'ambiente e della dignità sociale. L'assoluta segretezza con cui vengono condotti i negoziati, che non prevedono alcun coinvolgimento né delle popolazioni, né delle istituzioni che a tutti i livelli le rappresentano, costituisce un preciso attacco al diritto dei cittadini e delle comunità locali di conoscere i termini e le conseguenze di tali negoziati e di potersi pronunciare nel merito. Più di tre milioni di cittadini europei hanno firmato contro il TTIP e

anche in in provincia di Sondrio si è costituito un comitato provinciale contro il TTIP che ha raccolto circa 500 firme. Con questa delibera proposta dal Movimento 5 stelle, il comune di Sondrio rompe il silenzio assordante intorno ad un tema rilevantissimo per le conseguenze che può avere sulla vita dei propri cittadini e dimostrando un senso di responsabilità.

Il Movimento 5 stelle augura a tutti un sereno Natale e un buon 2016.

La voce di...

SONDRIO ANCH'IO



LA FORZA DEL CONFRONTO

Ho fra le mani questo articolo per il Notiziario e continuo a rileggere il titolo... la tv accesa... si accavallano le immagini della strage di Parigi... volti... luoghi... suoni... come flashback mi accompagnano... difficile ora capire quale valore e senso dare a questo titolo...

L'articolo infatti vuole raccontare il percorso che Sondrio Anch'io ha intrapreso con le altre forze consigliari di minoranza nell'organizzazione della Tavola Rotonda organizzata il 20 novembre u.s. a Sondrio dal titolo “L'Economia di Sondrio... quale futuro?”. Perché è possibile lavorare insieme sui contenuti... sulle idee attraverso un costante e rinnovato confronto anche su argomenti e temi che sono considerati dei capisaldi; e l'esperienza della serata di novembre ne è stato un esempio.

Per Sondrio Anch'io infatti è proprio attraverso il dialogo, a volte anche acceso nei toni ma sempre rispettoso, che si rende possibile l'andare oltre le logiche strettamente di “partito” o di “lista” per concentrarsi sui veri bisogni della città. Difficile a volte trovare una convergenza, non posso negarlo, quando a volte si vede prevalere un sì “ai partiti” e agli apparati che condizionano i pensieri e le azioni a discapito delle persone o del bene comune.

È amaro constatare come l'attuale amministrazione stia trascurando l'aspetto più importante nella gestione di un comune... il pensare come sarà la nostra città nei prossimi anni, quali scenari e quali prospettive potranno permettere un vero rilancio di Sondrio anche dal punto di vista economico.

Il mondo sta cambiando velocemente, la Pubblica Amministrazione e le Banche stanno modificando le loro strutture e la loro presenza sul territorio e questo impatterà pesantemente sull'economia della città e sul lavoro dei nostri cittadini.

È quanto mai urgente affrontare questi problemi: la politica delle braccia conserte in attesa dell'ineluttabile non serve a niente e a nessuno.

Lavorare insieme ricercando la massima condivisione nell'assunzione delle decisioni, senza pregiudizi, utilizzando il dialogo come metodo di confronto. È con questo atteggiamento e questa convinzione che portiamo avanti il nostro lavoro e il nostro impegno in Consiglio Comunale, nelle Commissioni, certi che soltanto attraverso un atteggiamento di rispetto verso l'altro, accettando anche il suo punto di vista, la sua opinione, la sua proposta, sia possibile un vero confronto.

Allora il vero punto di partenza deve restare l'ascolto, che si concretizza nel coinvolgimento diretto dei cittadini alle questioni della città, al futuro che vogliamo dare alla nostra Sondrio, anche attraverso serate dove persone valide possono discutere insieme con entusiasmo, elaborando idee interessanti per la nostra città.

Ecco perché quel titolo ha ancora senso... ancora di più...

AEVV FARMACIE S.R.L.
Via Ragazzi del '99 n. 19
Sondrio
www.aevv.it
email: aevvfarmacie@aevvfarmacie.it



FARMACIA N. 1
PIAZZALE BERTACCHI

APERTA ANCHE IL
SABATO

Specializzata
in prodotti cosmetici

FARMACIA N. 2
P.LE TOCCALLI, 15
TEL 0342 514377

Specializzata
in prodotti erboristici
e omeopatici



FARMACIA N. 3
VIA MAFFEI, 32
TEL 0342 511935

APERTA FINO ALLE 19,30

Specializzata
in prodotti per l'infanzia



+ma azienda



Carta +ma azienda

l'**INNOVATIVA** carta **PREPAGATA**,
dotata di **IBAN**, ideale per rendere più
SEMPLICE ed **EFFICIENTE** la gestione
delle spese aziendali di tutto il personale



Banca Popolare di Sondrio

www.popso.it

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI
BANCA POPOLARE DI SONDRIO • BPS (SUISSE) • FACTORIT • PIROVANO STELVIO